



SABATO

NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC
AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononolosport.com

Decò
Superfreddo
Più freschi del fresco

apre
DAL 10 LUGLIO

Via Torino
(angolo Viale Italia)
San Nicola la Strada

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

supermercatideco.multicedi.it



Grande festa a Piazza Ruggiero per la promozione. Ufficializzato Viittorio Di Donato come general manager. Il capitano Mimmo D'Argenzio confermato fino al 2028. Il presidente della Juvecaserta Farinaro:

Un gruppo fantastico

a cura di
PINO PASQUARIELLO

Dopo i festeggiamenti a catena che hanno portato grande entusiasmo in città la Juvecaserta comincia a programmare il futuro. Martedì scorso a Piazza Ruggiero il popolo bianconero ha applaudito e incitato ancora una volta i propri beniamini per festeggiare la promozione in A2. Si è creato sicuramente una simbiosi tra squadra e tifosi in questa grande corsa verso il secondo campionato nazionale. Grande attesa per le gare e grande tifo, al palaPiccolo, alla cosiddetta "curva Marcrico" davanti al maxischermo allestito presso il campo LaudatoSI, per le strade, nei pub, bar, ovunque.

La scena della festa è ancora viva con l'abbraccio dei tifosi al PalaPiccolo e con coloro che sono accorsi ai cancel-



li del palasport di viale medaglie d'oro. Come abbiamo sottolineato più volte, l'arte-

fice di questo capolavoro è stato il presidente Farinaro che in soli sei anni ha por-

tato la squadra dalla serie C silver alla serie A2.

Continua a pagina 4

HeyLight

Paga dopo.
Sorridi ora.

Paga un po' per volta,

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

TRH

ELETTRODOMESTICI

STOCK SELEZIONATO

FINANZIAMENTI
DISPONIBILI

FRIGO
LAVATRICI
TV - CLIMA
CALDAIE
PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
TELEFONIA

TESTATI &
GARANTITI

SCONTI
FINO AL
50%

VIA TERRAGRANDE CURTI (CASERTA) 3758378871



Le solite voci, che non trovano riscontro da parte della Casertana danno come prossimo allenatore Espinal

NIENTE DI "UFFICIALE"



Ormai conoscete la nostra filosofia in merito alle notizie che riguardano la Casertana e i suoi movimenti di mercato in entrata e in uscita.

Come spesso accade in queste fasi, le voci si rincorrono e un giorno si siedono sulla panchina dei rossoblù è tizio, un altro è Caio. A noi non piace partecipare a questo gioco, perché come vi abbiamo detto nello scorso numero, aspettiamo che sia il presidente D'Agostino o il direttore Degli Esposti che è al lavoro per la società rossoblù, a fornirci la "vera" notizia da dare ai tifosi rossoblù.

Sembrerebbe però, sempre secondo indiscrezioni, che il prossimo tecnico della Casertana sia il domenicano Espinal che, però, è ancora sotto contratto con la Giana Erminia, club del girone A. Quindi se fosse vero, bisognerebbe comunque attendere la scadenza del 30 giugno per rendere ufficiale il suo arrivo.

Anche per quanto concerne i calciatori rossoblù,



tranne per quelli che erano in prestito e che quindi sono ritornati alle rispettive società di appartenenza, bisognerà arrivare al 30 giugno. Anche qui le voci e le smentite si susseguono ad un ritmo forsennato, un giorno tocca ad Heinz, un altro a Llano, insomma sembra che alla Casertana non rimanga nessuno. Vedremo nei prossimi giorni. Al momento l'unico dei falchetti protagonista dell'ultima stagione che ha raggiunto un accordo per il rinnovo è il portiere De Lucia.

Le riflessioni ponderate

sono irrinunciabili per il club rossoblù che vuole puntare sempre a posizioni di alta classifica pur non potendo competere con le enormi risorse economiche di concorrenti come il Bari, la Salernitana e il Catania. Ogni euro, ed ogni scelta va "pesata" con attenzione sul piatto della bilancia. Così lavora Degli Esposti che ha dimostrato di ottenere in questo modo ottimi risultati, come l'estate scorsa. La garanzia della sua competenza è sufficiente a tener ben chiaro quali possono essere i programmi della Casertana.

Per il ritiro si partirà a metà luglio e a quel punto la rosa dovrà essere il più vicino possibile alla completezza, e che diversamente dalle passate stagioni l'impresa non è impossibile. Al primo anno in C Degli Esposti costruirà la squadra in un paio di settimane, dopo aver appreso del ripescaggio ottenuto ad agosto inoltrato. Il campionato scorso c'era da rifondare la squadra dopo la salvezza conquistata all'ultima giornata a Trapani. Ed i risultati sono stati sorprendenti.

EDN



PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI
 SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)
 TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)
 (DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)
 TEL. 0823 825822







PIERINO D'ORO

FESTIVAL CANORO SANNICOLESE

19 SETTEMBRE 2026
 ARENA COMUNALE - SAN NICOLA LA STRADA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
GRATUITE

Si può partecipare
dai 6 ai 30 anni di età



Per informazioni
3480040482

ALLEGRI IL PRESCELTO, LANDUCCI DIRETTORE SPORTIVO IN ARRIVO IL TWEET DEL PRESIDENTE

L'ATTESA STA PER FINIRE



L'attesa sta per finire. La panchina del Napoli, al centro di numerose indiscrezioni nelle ultime settimane, è ormai destinata a trovare il suo nuovo padrone: Massimiliano Allegri. Il tecnico toscano è il profilo scelto dalla società per guidare il nuovo corso azzurro e la sua ufficializzazione appare ormai soltanto una questione di tempo. La volontà di entrambe le parti è quella di chiudere il cerchio nel minor tempo possibile e potrebbe presto esserci il summit decisivo ad Ischia.

Nonostante l'accordo di massima tra le parti sia stato raggiunto, l'annuncio ufficiale è frenato da un ultimo, fondamentale passaggio burocratico: la risoluzione del contratto tra Allegri e il Milan. Il tecnico livornese, sebbene esonerato al termine dell'ultima stagione, è tecnicamente ancora legato al club rossonero. Una volta sciolto questo vincolo, non ci saranno più impedimenti per vedere l'allenatore livornese seduto sulla panchina del Napoli. In attesa dell'annuncio di Massimi-

liano Allegri, che dovrebbe arrivare in settimana, la dirigenza azzurra continua a lavorare sul fronte calciomercato. Per la porta, oltre al profilo di Guglielmo Vicario del Tottenham, il club starebbe monitorando anche Alex Remiro, spagnolo classe 1995 in forza alla Real Sociedad reduce da 39 gare e 4 clean sheet tra tutte le competizioni nella passata stagione. Remiro ha una valutazione di 10 milioni di euro e i campani potrebbero tentare l'affondo in caso di addio di Vanja Milinkovic-Savic. Marco Landucci ricoprirà un doppio ruolo: quello da vice-allenatore e da colante "alla Orioli" per il Napoli. Landucci è un fedelissimo di Allegri che ha seguito Max praticamente in quasi ogni avventura da quando il tecnico livornese allena. Una figura sempre gradita dai calciatori per i rapporti che crea col gruppo squadra. Le decisioni di mercato,

però, non saranno affrettate. La parola finale spetterà infatti ad Allegri, che vuole avere un quadro completo prima di autorizzare un'eventuale cessione o conferma.

Una grande occasione si apre per Lucca. Per il centravanti il ritiro rappresenterà una vera opportunità. Le settimane di lavoro in Trentino potrebbero consentirgli di convincere l'allenatore e ritagliarsi uno spazio importante all'interno della rosa azzurra. Molto dipenderà dall'impegno mostrato in allenamento, dalle prestazioni nelle amichevoli e dalla capacità di adattarsi alle richieste tattiche del nuovo tecnico.

La sensazione è che il Napoli aspetterà la fine del ritiro prima di prendere una decisione definitiva sul futuro dell'attaccante. Fino a quel momento ogni scenario resterà aperto. Allegri vuole vedere Lucca da vicino, va-

lutarne le caratteristiche e capire se possa diventare una risorsa importante per il Napoli della prossima stagione. Solo dopo arriverà il verdetto finale.

Mario Gila rimane il nome centrale del mercato difensivo azzurro: il Napoli ha avviato una trattativa concreta per il centrale della Lazio, il giocatore è infatti la vera priorità del mercato azzurro, visto che Juan Jesus lascerà il Napoli. Manna non stanno solo sondando il terreno. La società partenopea ha già instaurato contatti diretti con l'entourage del giocatore e sta costruendo una proposta seria per convincere il difensore a lasciare la capitale. Gila rappresenta il profilo ideale per il nuovo progetto tecnico, un centrale che risponde ai parametri ricercati dal presidente De Laurentiis e dall'allenatore. Il Napoli di Allegri prenderà lentamente forma e Manna ha già individuato, oltre a

Gila, altri tre profili: Intanto il portiere ceco del PSV viene monitorato. 26 anni, riscattato dal Bayer Leverkusen. Il Portiere piace molto ad Allegri.

A destra caccia all'alternativa del capitano Giovanni Di Lorenzo. Due piste: Anan Khalaili, 21 anni, israeliano dell'Union Saint-Gilloise. 6 gol e 6 assist, 3 centri in Champions. Valutazione 22,5 milioni. L'altro è Dodò della Fiorentina, 27 anni, più esperto di Serie A. Scadenza 2027, prezzo 15 milioni.

Per il centrocampio si cerca il sostituto di Anguissa che ha il rinnovo esercitato fino al 2027, ma i contatti sono fermi al pre-infornuto.

Le cessioni sbloccheranno gli acquisti, ma l'ossatura è chiara: Allegri vuole pochi colpi, mirati.

Antonio Miele

Nel weekend si chiude la fase a gironi, domenica sera scattano i sedicesimi

VERDETTI E SENTENZE MUNDIAL

La prima giornata dei Mondiali offre sorprese e la conferma della scuola italiana

RIFLESSIONE. I risultati a sorpresa cui abbiamo avuto modo di assistere tra serate tropicali e notti insonne, magari ricorrendo agli highlights a colazione, non devono trarci in inganno. Si può sostenere che si sta avverando il livellamento delle asiatiche e delle africane nei confronti delle europee, ma anche la capacità di quest'ultime di sapersi gestire benché siano atavicamente abituate. Il Mondiale extralarge da 32 a 48 squadre ha consentito a Paesi piccoli nel contesto calcistico di cimentarsi in un contenitore enorme, arrivando ad ottenere o a crearsi opportunità di salire alla ribalta per mezzo di prestazioni e risultati impensabili, vedi lo 0-0 imposto da Capo Verde alla Spagna. È anche vero che la composizione della fase finale comporterà l'eliminazione di sole 16 nazionali nella centrifuga dei gironi. Vale a dire che ai sedicesimi vi parteciperanno 32 squadre, curiosamente lo stesso numero di partecipanti a un Mondiale fino alla scorsa edizione. Declinando il regolamento alla matematica, il 69% dei match

complessivi decreteranno l'uscita di scena del solo 33% di quelle che hanno staccato il pass per Canada-USA-Messico 2026. 72 partite di calcio, un'overdose di pallone, per arrivare ad ottenere poche partite trappola e un salvacondotto per le nazionali che rischiano di qualificarsi come migliori terze con soli tre punti all'attivo. Tradotto, per essere eliminate anzitempo, le big e le outsider devono fare harakiri e gettare ogni proposito alle ortiche. Come nel caso della Turchia.

AI SALUTI. La nazionale agli ordini del Ct Vincenzo Montella non ha mai nascosto le proprie ambizioni, soprattutto se si analizza il girone in cui era inclusa. Ad eccezione degli USA padroni di casa e con una spinta in più in qualità di Paese ospitante, Australia e Paraguay erano di gran lunga alla portata di Calhanoglu e i suoi, dotati di una rosa di buon livello condita da eccellenti individualità. E invece la campagna americana è stata un disastro a cominciare dal match contro gli aussie: il dominio è di marca turca, ma in contropiede vanno a

frantumarsi le resistenze del reparto difensivo. Poco o nulla possono fare il leader Demiral e il romanista Cekir, la Turchia affonda 0-2, ma non tutto è perduto fino all'appuntamento decisivo al cospetto del Paraguay. Sembrava lecito pensare che una rosa composta da Calhanoglu, Yildiz, Guler, Yilmaz e Ozcan fosse in grado di rimettersi in carreggiata e dare la sensazione che il match iniziale assumesse i connotati di un incidente di percorso. Poi è accaduto che la nazionale sudamericana si è portata in vantaggio dopo neanche 2' di gioco con Galarza e da quel momento la manovra offensiva dei turchi, efficace almeno nella manovra, è andata incontro a pali e traverse. 0-1 il risultato finale e ad Ankara sono già cominciati i processi sportivi. Montella parla di sfortuna, il ciclo di questo gruppo è solamente all'inizio, ma il Mondiale si è concluso tra rimpianti e delusioni per una squadra considerata non una big, certamente un'outsider.

RESPONSI FINALI. La Svizzera smentisce i propri detrattori e non con-



cede alcun biscotto: il 2-1 sul Canada vale la qualificazione come primatista del Gruppo A, con buona pace dei padroni di casa costretti al secondo posto. La Bosnia ed Erzegovina batte il Qatar 3-1 e spera di staccare il pass come una delle migliori terze. Il Brasile impiega un solo tempo per annientare la difesa scozzese - 3-0 risultato finale - e prendersi il primato del Gruppo B, dove il Marocco batte con fatica Haiti - un 4-2 di rincorsa per la semifinalista del 2022 - per far suo il secondo posto. Scozia terza ed eliminata. Quello che non ti aspetti accade nel Gruppo C: mentre il Messico conquista il girone e speri-

disce a casa la Repubblica Ceca, il Sudafrica scrive la storia e batte 1-0 la Corea del Sud. *Bafana Bafana* per la prima volta alla fase a eliminazione diretta, coreani costretti ad attendere per sperare nella qualificazione come migliore terza. Gli USA conquistano il Gruppo B nonostante il ko 2-3 per mano della Turchia, l'Australia non va oltre il pari contro il Paraguay, quanto basta per staccare il pass. I sudamericani chiudono terzi con buone chance di essere ripescati. Nel Gruppo E passano in tre: sconfitta indolore per la Germania contro l'Ecuador, la *Mannschaft* era già sicura del primo posto, mentre la Costa d'Avorio batte Curaçao 2-0 e chiude seconda.

Gioia anche per l'Ecuador qualificata come migliore terza. Anche nel Gruppo F fanno festa in tre: Olanda prima nel girone, Giappone secondo, Svezia migliore terza.

WEEKEND. La fase a gironi giungerà al termine in questo fine settimana con i verdetti finali nei gruppi J, K e L. Alle 23 di questa sera l'Inghilterra affronterà Panama prima di catapultarsi nella fase a eliminazione diretta, mentre Croazia-Ghana daranno vita a una sorta di spareggio per il secondo posto. Nella notte, Colombia-Portogallo sarà il match più atteso, sullo sfondo Repubblica Democratica del Congo-Uzbekistan; per entrambe fischio d'inizio alle 1:30. Giordania-Austria e Algeria-Austria in campo alle ore 4 chiuderanno i gironi forniranno il quadro definitivo al tabellone della fase a eliminazione diretta. Senza soluzione di continuità né riposo, questa sera scatteranno i sedicesimi con Sudafrica-Canada.

Andrea Cardinale

DOMENICO "MIMMO" D'ARGENZIO Questa promozione è di tutti

Da ragazzo cresciuto con questi colori al capitano che ha riportato la Juvecaserta in Serie A2. La promozione conquistata al termine di una stagione straordinaria ha un sapore particolare per Domenico D'Argenzio, simbolo di appartenenza e punto di riferimento di un gruppo che non ha mai smesso di credere nel proprio obiettivo. Tra giocate decisive, leadership e un legame speciale con la città, il numero bianconero racconta le emozioni di un traguardo destinato a restare nella storia recente del club.

Mimmo, la Juvecaserta torna in Serie A2 e lo fa con te capitano: che emozione stai vivendo?

«È difficile trovare le parole giuste, per me questa promozione ha un valore speciale. Indossare questa maglia da capitano e riportare la Juvecaserta in A2 è qualcosa che porterò dentro per sempre. C'è tanta gioia, ma anche un enorme senso di gratitudine verso i compagni, lo staff e i tifosi che non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno. So cosa rappresenta questa società per la città e quanto i nostri supporter abbiano sofferto negli ultimi anni. A loro voglio dire semplicemente grazie: ci hanno spinto anche nei momenti più difficili. Questa promozione è di tutti e spero sia soltanto l'inizio di un percorso vincente da vivere insieme».

Tra triple pesanti e giocate decisive hai guidato la squadra verso questo traguardo. Quanto è stato lungo e intenso il percorso?

«È stato un percorso durissimo. Dietro ogni vittoria ci sono allenamenti, sacrifici e momenti complicati. Abbiamo attraversato periodi in cui sembrava tutto più difficile, ma il gruppo non ha mai smesso di crederci. È stata proprio questa forza mentale a permetterci di arrivare fino in fondo».

Qual è l'immagine di questa stagione che porterai sempre con te?

«L'abbraccio finale con i

miei compagni e la festa con i tifosi. Vedere la loro felicità e sentire il palazzetto esplodere di entusiasmo è qualcosa che conserverò per sempre nel cuore, perché racchiude tutto ciò che abbiamo costruito insieme durante l'anno».

Cosa deve portarsi dietro questa squadra per affrontare al meglio la Serie A2?

«Dovremo mantenere la stessa umiltà, la stessa vo-

glia di lavorare e lo stesso spirito di sacrificio che ci hanno accompagnato fin qui. In A2 il livello sarà più alto e ogni partita sarà una battaglia, ma se resteremo uniti e fedeli alla nostra identità potremo toglierci altre soddisfazioni».

Qual è il sogno che immagini per il prossimo anno?

«Il primo obiettivo sarà consolidarci nella categoria e dimostrare di meritare

questo palcoscenico. Poi, quando indossi una maglia importante come quella della Juvecaserta, è normale sognare in grande. Personalmente sogno di vedere il palazzetto sempre pieno, indipendentemente dai risultati, e di regalare ai nostri tifosi un'altra stagione di cui andare fieri».

IL CAPITANO
DI UNA RINASCITA

Ci sono promozioni che valgono una categoria e altre che assumono un significato ancora più profondo. Per Domenico D'Argenzio questa è entrambe le cose. Da casertano, da capitano e da uomo simbolo di un gruppo che ha saputo trasformare le difficoltà in forza, ha avuto il privilegio di alzare al cielo un traguardo inseguito per anni da un'intera città.

Le sue parole raccontano

perfettamente lo spirito di questa squadra: umiltà, sacrificio e senso di appartenenza. Valori che hanno riportato la Juvecaserta in Serie A2 e che rappresentano il punto di partenza per scrivere nuove pagine di una storia che, oggi più che mai, sembra essere tornata a guardare avanti.

Lorenzo Torre

DALLA PRIMA PAGINA DALLA PRIMA PAGINA DALLA PRIMA PAGINA DALLA PRIMA PAGINA DALLA PRIMA PAGINA

UN GRUPPO FANTASTICO

Al presidente abbiamo chiesto la sua visione sul valore di questo grande risultato in così poco tempo:

“Un valore sociale oltre che sportivo perché c'è un'identificazione reciproca tra la città e squadra – sottolinea il presidente – quest'anno in particolare modo si è creato un grande feeling con i giocatori e lo staff tecnico”

Qual è stata la carta vincente per quest'impresa?

“Sicuramente il coach Lino Lardo, una scelta fondamentale”

Ci sono stati dei momenti di sconforto in questi sei anni?

“Sicuramente le maggiori problematiche sono derivate dall'impianto, dalla limitazione dei posti per il covid nel primo anno, l'inagibilità del PalaPiccolo. poi risolta, e la necessità di emigrare ad Aversa per la ristrutturazione dell'impianto di viale medaglie d'oro – spiega il presidente – ma quando a Sant'Antimo, nella gara che sanciva la retrocessione nella stagione 2023-24, ho visto la sciarpata dei tifosi, mi sono rincuorato e ho capito che con quei tifosi avremmo fatto cose importanti”

Nella gara decisiva con Vigevano, nonostante il +24, e l'inerzia a favore dei bianconeri ha mai temuto il recupero?

“Vigevano era una squadra forte e l'ha confermato conquistando a sua volta la pro-

mozione – risponde il presidente – una squadra che non mollava mai ma quella sera ero sicuro che ce l'avremmo fatta alla luce della determinazione dei giocatori”

La svolta di questa stagione è stata la nuova formulazione dirigenziale?

“Sicuramente – conferma Farinaro – un assetto da impresa che è stato fondamentale sotto il profilo sportivo, amministrativo e organizzativo”

Cosa ha pensato quando ha visto tutta la città in festa?

“È stato sorprendente ed entusiasmante – dice Farinaro – sapevo che oltre al PalaPiccolo c'era tanta gente a seguire la finale al Macrico nei bar, pub, etc ma vedere migliaia di persone in festa è stato emozionante”

Adesso si pone il problema dell'impianto visto che il PalaPiccolo diventa insufficiente per tanti tifosi bianconeri. L'eventuale ristrutturazione del Palamaggiò potrebbe essere una soluzione? “Siamo partiti sei anni fa con il Palamaggiò inattivo – sottolinea il presidente – Poi l'impianto è passato di mano ma è ancora nello stesso stato mentre noi siamo approdati in A2. Sinceramente sono un po' scettico. Ovviamente quando il Palamaggiò sarà di nuovo disponibile ne ripareremo anche se bisogna tener conto che è una struttura privata. Per quanto concerne il PalaPic-



Basket, l'NBA sbarca nella Capitale

La stagione 2025/26 è terminata da pochi giorni ma le grandi manovre in vista della prossima sono abbondantemente in corso. Come oramai tutti sanno, il prossimo anno sarà quello che molto probabilmente precederà lo sbarco in Europa della NBA e, infatti, improvvisamente molti investitori, soprattutto d'oltreoceano, si stanno avvicinando a realtà europee. È il caso, per esempio, di Roma che, dopo anni di declino, è oramai pronta a tornare in massima serie con una nuova società denominata Basketball Club Roma SPQR controllata da una cordata di investitori stranieri tra cui spicca Luka Doncic. Proprio la stella dei Lakers in questi giorni è stato nella Capitale per presentare il progetto che, almeno nell'immediato, punta a competere in campionato e in Eurocup. Il primo colpo annunciato da questa nuova realtà è stato Nico Mannion, playmaker della Nazionale italiana in uscita dall'Olimpia Milano con la quale ha vinto scudetto, Coppa Italia e Supercoppa Ita-

liana. L'approdo degli americani a Roma ha generato non poche discussioni tra gli appassionati di pallacanestro capitolini: infatti, se da un lato molti applaudono all'iniziativa che riporterà Roma nel basket che conta, altri fanno fatica a riconoscersi in una realtà senza storia che partirà dalla massima serie solo ed esclusivamente per meriti economici e non sportivi. In realtà, molto probabilmente, quella di Doncic e soci non sarà l'unica “nuova squadra” di Roma. Non è un mistero che Paul Matiasic, ormai ex patron di Trieste, voglia entrare nella NBA Europe proprio passando dalla Capitale. Proprio per questo, pur non disponendo ancora di una squadra a Roma, ha anticipato la cordata rivale prendendo in gestione il Pala Eur e adesso, stando a sempre più insistenti indiscrezioni, sarebbe pronto a prelevare il titolo sportivo di Brescia per andare a regalare agli appassionati romani un derby cittadino assolutamente inedito.

Emanuele Terracciano

colo potrebbe esserci un ampliamento di circa quattrocento posti, ma non per la prossima stagione. Sarebbe sempre insufficiente ma un passettino in avanti, grazie anche all'ottimo rapporto di collaborazione con l'amministrazione provinciale, proprietaria dell'impianto. Ovviamente – precisa il massimo dirigente – bisogna pensare ad una struttura più grande nel lungo periodo, un Palaeventi, per consentire alla società di articolare una programmazione di li-

vello sempre più significativo. Bisognerebbe individuare un'area di almeno 30mila metri quadrati per realizzare un nuovo impianto. Il Campo laudato si-ex Macrico, sarebbe l'ideale perché al centro della città. I tantissimi tifosi, tra cui molti giovani, che amano la squadra meritano una location raggiungibile agevolmente” Intanto si pianifica la prossima stagione con la conferma di tutto lo staff tecnico. Per il ruolo di general manager è stato scelto Vittorio Di

Donato. Significativa la conferma del capitano Mimmo D'Argenzio fino al 2028. C'è qualche ringraziamento speciale da fare.

“Sicuramente il mio socio, l'ingegnere Carozza che si è dedicato tantissimo a questo progetto – dice Farinaro – ovviamente gli sponsor che hanno dato il proprio contributo. Lavoreremo sodo per ampliare la platea dei partner e per allestire una squadra in grado di far gioire i tifosi bianconeri”

Pino Pasquariello

A Caserta la XXIX Settimana Biblica. Al centro "Il Libro dell'Apocalisse"

I relatori, Luca Pedrolì e Giuseppe De Virgilio esperti di esegesi del Nuovo Testamento

Torna l'esperienza culturale e spirituale della Settimana Biblica a Caserta. In programma dal 6 al 10 luglio presso la Sala Papa Francesco della Curia Vescovile di Caserta, la XXIX edizione sarà dedicata al Libro dell'Apocalisse.

Quest'anno intervengono Luca Pedrolì e Giuseppe De Virgilio, entrambi docenti di Egesi del Nuovo Testamento: il primo presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma, il secondo presso la Pontificia Università della Santa Croce di Roma. Diversamente dalla precedenti edizioni curate dal Centro Apostolato Biblico Diocesano che nel tempo ha costruito la Settimana come qualificato contesto culturale e teologico, la nuova edizione è assunta dall'Istituto

di Scienze Religiose interdiocesano Santi Pietro e Paolo con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana; la Diocesi di Caserta e di Capua, nella persona del Vescovo Pietro Lagnese e delle figure responsabili dell'evento supporta e promuove l'iniziativa che intende formare, aprire dibattiti, suscitare l'interesse per la Sacra Scrittura e l'accoglienza del messaggio biblico perché ne sia permeata la vita di chi ne è destinatario. Da lunedì 6 luglio le giornate si apriranno con la preghiera delle Lodi e poi a seguire, la tradizionale formula della Settimana Biblica tra relazioni mattutine (per un totale di 14 interventi) e laboratori nel pomeriggio in modo da favorire lo scambio, il confronto, il dibattito sui temi proposti dai due rela-

tori secondo una prospettiva contemporanea.

La proposta è per tutti, credenti e non credenti: sacerdoti e religiosi insegnanti di religione cattolica, catechisti e operatori pastorali, figure laiche e del mondo accademico: la proposta è per chi - ricevuta la chiamata alla missione evangelizzatrice - si alimenta della sapienza biblica e per chi legge nei testi il valore sacro e storico della Scrittura rivelata da Dio all'umanità.

A sostegno dei costi organizzativi, la modesta cifra di €40,00 che include il kit di partecipazione; il costo giornaliero del pranzo è di 15 €. Possibilità di pernottamento presso l'Hotel dei Cavalieri, 12, in Piazza Vanvitelli. Ulteriori info nella locandina allegata.

6 Giovedì d'estate con Pedali nella Notte a Caserta, si è iniziato il 25 giugno

pedali NELLA NOTTE

Libero Raduno, casco consigliato, luci sulla bici

ORE 21.00 PIAZZA GRAMSCI CASERTA

Primo di 6 appuntamenti, questo è dedicato ai percorsi ciclabili del centro, alla fine tutti da Civico 86 Via San Carlo

Torna **Pedali nella Notte a Caserta** con ben 6 appuntamenti ogni giovedì dal 25 giugno al 30 luglio. Itinerari serali con libero e pubblico raduno ogni volta sempre diversi e alla scoperta della nostra città con al centro i percorsi ciclabili da utilizzare e valorizzare come bene comune dei cittadini.

Il libero raduno sarà sempre da **Piazza Gramsci alle 21.00** ma ci saranno percorsi diversi nei vari giorni; i percorsi ciclabili del Centro, la scoperta delle frazioni tifattine, la visita al parco Robinson di San Clemente, ma an-

che Puccianiello e Ercole, i nuovi percorsi del quartiere Acquaviva e Centurano, la costruzione collettiva di un itinerario vanvitelliano in città.

Tutti i percorsi saranno in piena connessione con i luoghi della cultura "minori" della città e con la collaborazione e la sosta presso bar e pubblici esercizi che puntano su una città che operi per una nuova e diversa mobilità a misura di famiglia.

Le attività avranno anche alla base una gioiosa mobilitazione per esercitare il diritto di vivere la città su due ruote anche di sera,

incentivare il corretto utilizzo delle piste ciclabili per tutte e tutti: per il bike to work, lo svago, il bike to school, una ulteriore possibilità per visitatori e turisti, in maniera alternativa all'auto, sottolineando stili di vita che aiutino la città a ridurre le emissioni inquinanti. Tutti tour sono gratuiti da vivere con la propria bici in ordine, sia muscolare che elettrica (ma da noi sempre no a motorini "truccati" da bici non a norma di legge) e dotata di luci regolari e casco obbligatorio per minori di anni 14 accompagnati, senza bici a rotelle.

Si inizierà **giovedì 25 giugno** ed a inaugurare sarà il tradizionale giro per le zone del centro di Caserta e all'interno del Campo Laudato Si'. Questo il percorso Piazza Gramsci, Piazza Margherita, via C. Battisti, via Sauro, via Verdi, via Renella Ciclabile, via Unità Italiana ciclabile, Ingresso Campo Laudato Si' pedalata nei viali, viale Beneduce ciclabile, Via Gallicola Ciclabile, via Laviano Biblioteca Ciclabile, piazza Pitesti ciclabile, via G.M. Bosco ciclabile, corso Giannone ciclabile, piazza Vanvitelli, area Pedonale Via del Redentore, arrivo a Via San Carlo con una riflessione sulla strada antica della città e accoglienza rinfresco da Civico 86. Importante: Bici in ordine, Specchietto e Casco consigliato, Luci e freni funzionanti sulla bici.

Note logistiche

La XXIX Settimana Biblica di Caserta si svolgerà dal 6 al 10 luglio 2026 presso la Sala "Papa Francesco", Curia Vescovile di Caserta, Via del Redentore, 58 - Caserta.

Il costo dell'iscrizione è di € 40,00, compreso il kit di partecipazione; mentre quello del singolo pranzo (da prenotare quotidianamente) è di € 15,00. Per quanti volessero pernottare, si consiglia di rivolgersi a Hotel dei Cavalieri, Piazza L. Vanvitelli, 12 - Caserta - Tel: 0823/355520.

Il versamento della quota di iscrizione va effettuato sul conto corrente bancario intestato a

ISSR Interdiocesano
SS. Apostoli Pietro e Paolo Area Casertana
IBAN: IT71 E062 3014 9100 0005 7640 020
con causale:

Iscrizione XXIX Settimana Biblica di Caserta (con indicazione del nominativo dell'iscritto/a).

Il modulo di iscrizione, corredato da una copia dell'avvenuto versamento, dovrà essere inviato all'indirizzo email: areastudenti@issrappostoli.it

I tre Laboratori pomeridiani si svolgeranno in modalità mista (in presenza e online).

Al termine della Settimana Biblica, sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Inoltre, l'ISSR Interdiocesano "SS. Apostoli Pietro e Paolo" riconoscerà 2 ECTS ai propri studenti che avranno frequentato regolarmente le attività proposte nel programma della Settimana Biblica.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Istituto Superiore di Scienze Religiose Interdiocesano "SS. Apostoli Pietro e Paolo"
Area Casertana
Via Conte Landone, 1 - Capua
Contatti: 0823/621394
areastudenti@issrappostoli.it
www.issrreacaserana.it

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'INTERDIOCESANO

con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana

Arcidiocesi di Capua Diocesi di Caserta

XXIX Settimana Biblica
Il Libro dell'Apocalisse

RELATORI

Prof. Sac. Luca Pedrolì
Prof. di Egesi del Nuovo Testamento
Pontificio Istituto Biblico - Roma

Prof. Sac. Giuseppe De Virgilio
Prof. di Egesi del Nuovo Testamento
Pontificia Università della S. Croce - Roma

6-10 luglio 2026
Sala "Papa Francesco"
Curia Vescovile di Caserta
Via del Redentore, 58 - Caserta

Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisanicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Oltre l'Appia: la viabilità romana a San Nicola la Strada

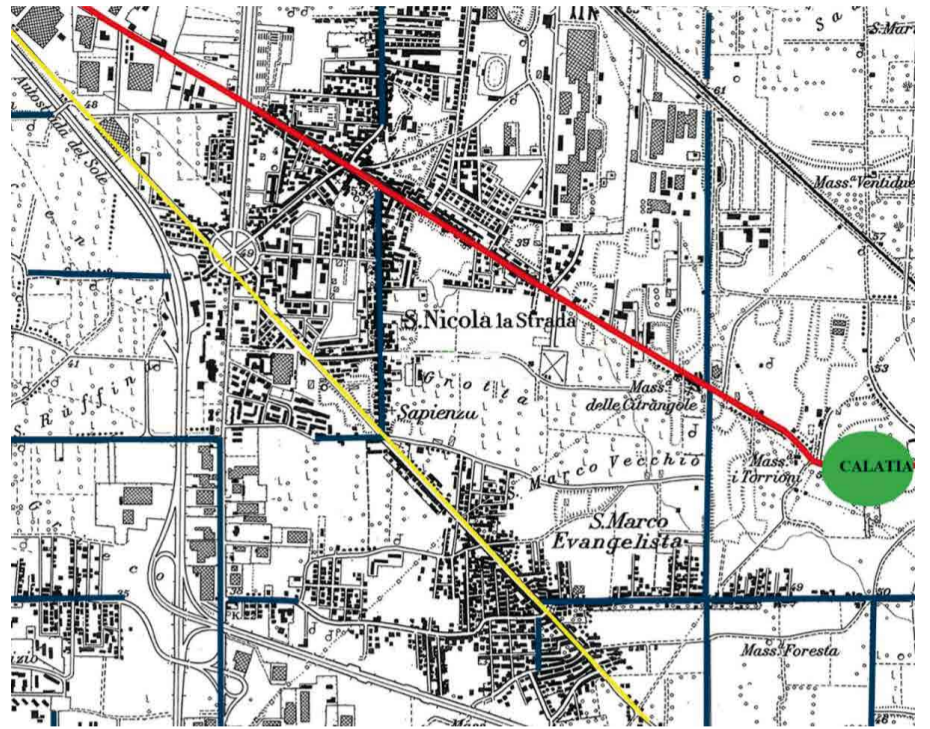
di Pasquale Fronzino

Quando si parla di viabilità romana a San Nicola la Strada, il pensiero corre immediatamente alla Via Appia. Il legame con la grande consolare è così profondo che il riferimento alla strada è entrato a far parte della stessa denominazione del centro abitato. Questa percezione si è ulteriormente rafforzata dopo il 27 luglio 2024, quando la *Regina Viarum* è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, riconoscimento celebrato anche attraverso le numerose iniziative promosse dalla Pro Loco di San Nicola la Strada. Proveniente da Capua, l'Appia attraversa ancora oggi il territorio comunale con un tracciato pressoché rettilineo, tagliando l'intero abitato da ovest verso est, per poi proseguire in direzione di Maddaloni, nell'area dove

sorgeva l'antica Calatia. La Via Appia venne avviata nel 312 a.C. per iniziativa del censore Appio Claudio Cieco, con il primo tratto che collegava Roma a Capua. L'opera nacque con finalità strategiche e militari, in particolare per garantire un rapido collegamento con i territori meridionali durante le guerre sannitiche, ma ben presto assunse anche un ruolo economico e commerciale di primaria importanza. Nei decenni successivi il tracciato fu progressivamente esteso fino a Benevento, Venosa, Taranto e Brindisi, divenendo la principale arteria di collegamento tra Roma e l'Oriente mediterraneo. Gli archeologi concordano nel ritenere che il tratto sannitico dell'Appia perpetui un percorso ben più antico, già esistente in età preromana, che assicurava il collegamento

tra Capua e Calatia, città campane unite fin dall'epoca etrusca da relazioni politiche, commerciali e culturali. Il percorso fu successivamente rettificato nel 268 a.C., in occasione del prolungamento della Via Appia fino a Benevento, da poco entrata stabilmente nell'orbita romana, e in seguito monumentalizzato con la caratteristica pavimentazione in basoli e l'apposizione delle pietre miliari. A San Nicola, in corrispondenza dell'attuale civico 52 di Via Appia, era collocato il V miglio da Capua, equivalente al CXXXVII miglio da Roma. La centralità dell'Appia, tuttavia, non esaurisce la ricchezza del paesaggio storico sannitico. Il territorio conserva infatti ulteriori e significativi segni della viabilità antica che hanno contribuito, nel corso dei secoli, a determinare l'assetto insediativo e l'espansione urbana.

Ancora oggi risultano leggibili le tracce del reticolo di decumani e cardini derivato dalle centuriazioni romane, conseguenza della ripartizione agraria dei territori conquistati e assegnati ai cittadini romani meno abbienti e ai veterani dell'esercito. In particolare, via Bronzetti e parte di via Santa Croce ricalcano l'andamento del X decumano da Capua, mentre via Monti, sul confine orientale del paese, si innesta sul tracciato dell'XI. Si tratta di assi viari tracciati dagli agrimensori romani nell'ambito della centuriazione dell'Ager Campanus, che oltre duemila anni fa interessò larga parte della pianura campana, imprimendo al paesaggio una geometria destinata a sopravvivere, almeno in parte, fino ai giorni nostri.



La Via Appia in rosso, la Via Annia-Popilia in giallo e gli assi centuriali in blu

Ma è a sud dell'attuale abitato che corre un'altra importante direttrice della viabilità antica: la Via Annia-Popilia, il cui tracciato si distaccava dall'Appia nei pressi dell'attuale Recale per dirigersi verso Nola. Nel territorio sannitico l'antico percorso attraversa ancora oggi l'area della Rotonda e prosegue lungo via Gentile. Raggiunto l'abitato di San Marco Evangelista, si inoltra nelle campagne in direzione dell'antica Suessola, per poi continuare verso Nola e, infine, fino a Reggio Calabria. La strada affonda le sue origini nel sistema viario romano di età repubblicana. Generalmente attribuita all'intervento del console Publio Popilio Lenate nel II secolo a.C., la via costituiva un importante asse di collegamento tra la Campania interna e il Mezzogiorno tirrenico, inserendosi nella rete che metteva

in comunicazione Capua, Nola e i territori meridionali. Ed è proprio a questa strada che si può collegare uno degli episodi più solenni della storia romana. Alla morte di Augusto, avvenuta a Nola il 19 agosto del 14 d.C., il feretro dell'imperatore intraprese il viaggio verso Roma per le esequie solenni. Secondo Svetonio, il percorso seguito si svolse essenzialmente lungo la Via Appia, con tappe notturne per evitare il caldo e soste diurne nelle basiliche o nei templi delle principali città attraversate, tra cui Capua, Minturnae, Formiae, Terracina, Velitrae e Bovillae. È suggestivo immaginare, anche se le fonti storiche non lo attestano esplicitamente, che il corteo funebre proveniente da Nola abbia percorso proprio la Via Annia-Popilia, il collegamento più diretto per raggiungere la Via Appia e quindi Capua. Se così

fosse, il territorio dell'attuale San Nicola la Strada sarebbe stato testimone del passaggio del convoglio che accompagnava il primo imperatore romano nel suo ultimo viaggio: un evento di straordinaria valenza storica e simbolica, capace di collegare questo lembo di Campania a uno dei momenti più significativi della storia di Roma. L'importanza della viabilità romana a San Nicola la Strada, dunque, non si esaurisce nella sola presenza della Via Appia. Antichi assi centuriali e vie consolari come la Annia-Popilia restituiscono l'immagine di un territorio profondamente modellato dalle infrastrutture romane. Queste hanno organizzato lo spazio agrario, orientato gli insediamenti e guidato lo sviluppo urbano del paese, continuando ancora oggi a influenzarne la viabilità e la forma stessa del territorio.

B&B CHAPEAU
 Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

Via Torrino, 14
 81022 CASAGIOVE (CE)
 344 7927955
 360 744983
 bbchapeau@gmail.com
 CODICE CIN: IT061018C1YE4KGXMX

SEPI SRL
 Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE
 SEBASTIANO COSENTINA
 PIO DEL GAUDIO
 GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016
 Fax 0823 279449

ANTICO PANIFICIO FUSCO

Pane casereccio a lievitazione naturale

IL TUO PANE QUOTIDIANO

Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748

Pino Pasquariello
 FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ
 PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7
 San Nicola la Strada (CE)
 Tel. 0823 1545089

OFFERTE VALIDE DAL 30 GIUGNO AL 9 LUGLIO

Giorno dopo giorno da venti anni.

Deco Supermercati

Speciale Anniversario OFFERTE VALIDE DAL 30 GIUGNO AL 9 LUGLIO 2026

<p>1 KG CARTE D'OR LA GELATERIA • STRACCIATELLA E CACAO • VANIGLIA E NOCCIOLA 1 KG</p> <p>3.49 CON CARTA ESSERE DECO</p>	<p>HEINEKEN BIRRA 66 CL</p> <p>1.00 1.52 €/L CON CARTA ESSERE DECO</p>
<p>6 LATTINE ASDOMAR Tonno all'olio di oliva 6 X 70 G</p> <p>4.79 11.40 €/Kg CON CARTA ESSERE DECO</p>	<p>ROTOLONI Regina LUNGI PIÙ DEL DOPIO DEI NORMALI ROTOLI 4 X 12 REGINA CARTA IGIENICA 4 ROTOLONI</p> <p>2.79 CON CARTA ESSERE DECO</p>

supermercatideco.multicedi.it

DISPENSA

<p>BASSO OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA 1 L</p> <p>5.29</p>	<p>GALLO 1856 blond INSALATE RISO 100% ITALIANO Chicchi ben staccati</p> <p>1.99 CON CARTA ESSERE DECO</p>
<p>LA FIAMMANTE IL POMODORINO 400 G</p> <p>0.69 1.73 €/Kg</p>	<p>DE CECCO • CHICCHE • GNOCCHI DI PATATE 500 G</p> <p>0.95 1.90 €/Kg</p>
<p>TAGLIATI X LA CONVENIENZA La qualità dei prodotti Deco a prezzi bassi sempre</p> <p>DECO PASTA DI SEMOLA FORMATI NORMALI VARI TRAFILE 500 G</p> <p>0.57 1.14 €/Kg</p>	<p>CIRIO LEGUMI • FAGIOLI • BORLOTTI • CANNELLINI • CECI 370 G</p> <p>1.00 2.70 €/Kg</p>
<p>DECO FUNGHI CHAMPIGNON TAGLIATI AL NATURALE 380 G</p> <p>1.29 3.39 €/Kg</p>	<p>BIONNELLE MAIS COTTI AL VAPORE 2+1 X 300 G</p> <p>2.69 2.99 €/Kg</p>
<p>MIO FORMAGGIO CLASSICO 125 G</p> <p>1.49 11.92 €/Kg</p>	<p>MANZOTIN CARNE IN SCATOLA 3 X 90 G</p> <p>3.29 12.10 €/Kg</p>

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

DISPENSA

<p>FRIOL OLIO PER FRITTURA 1 L</p> <p>2.39 CON CARTA ESSERE DECO</p>	<p>KRAFT MAYONNAISE 490 ML</p> <p>2.19 4.40 €/L</p>
<p>RIO MARE TONNO AL NATURALE 2+1 X 80 G</p> <p>3.19 13.29 €/Kg</p>	<p>RIO MARE TONNO ALL'OLIO DI OLIVA 3 X 120 G</p> <p>5.59 15.53 €/Kg</p>
<p>CALLIPO FILETTI DI TONNO • ALL'OLIO DI OLIVA 200 G • AL NATURALE 200 G • IN ACQUA DI MARE 170 G</p> <p>5.29</p>	<p>CALLIPO FILETTI DI TONNO • ALL'OLIO DI OLIVA 200 G • AL NATURALE 200 G • IN ACQUA DI MARE 170 G</p> <p>5.29</p>
<p>ANGELO PARODI FILETTI DI SGOMBRO IN OLIO D'OLIVA 150 G</p> <p>3.29 21.95 €/Kg</p>	<p>LE NATURELLE 6 UOVA GRANDI FRESCHE DA ALLEVAMENTO A TERRA NEI TERRITORI DELLA ROMAGNA</p> <p>1.69</p>
<p>MULINO BIANCO CRACKER • SALATI • RIDOTTO IN SALE 500 G</p> <p>1.79 3.58 €/Kg</p>	<p>PINSAMI BASE PINSÀ • CLASSICA • INTEGRALE 230 G • MINI 260 G</p> <p>1.79</p>
<p>CIPSTER CHIPS • THE ORIGINAL 85 G • DI LENTICCHIE 80 G • PAPRIKA - SALE</p> <p>1.29</p>	<p>DECO ARACHIDI TOSTATE E SALATE 250 G</p> <p>1.69 6.74 €/Kg</p>

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte!

LA FESTA DEL GELATO

<p>MAXIBON 4 GELATI • CLASSICO 384 G • PISTACCHIO 370 G</p> <p>2.49</p>	<p>SAMMONTANA BARATTOLINO GELATO CLASSICO VARI GUSTI 500 G</p> <p>2.99 5.98 €/Kg</p>
<p>SAMMONTANA PLASMON 4 STECCHI 188 G</p> <p>2.99 15.94 €/Kg</p>	<p>4 BISCOCCO GELATO • RINGO 160 G • REMIX COOKIE 140 G</p> <p>2.99</p>
<p>NUTELLA ICE CREAM 230 G</p> <p>3.49 15.17 €/Kg</p>	<p>NUIJI MINI MIX 6 STECCHI VARI GUSTI 253/264 G</p> <p>3.69</p>
<p>SAN MARCO GELATO SENZA LATTOSIO • VARI GUSTI • VANIGLIA E CACAO 500 G</p> <p>2.19 4.38 €/Kg</p>	<p>MAGNUM 3 STECCHI VARI GUSTI E GRAMMATURE</p> <p>3.99</p>
<p>SAN MARCO GELATO ALLO YOGURT GRECO VARI GUSTI POT 320 G</p> <p>1.99 4.22 €/Kg</p>	<p>ICE CREAM 4 SNACK GELATO • MARS 160 G • TWIX 137 G • SNICKERS 182 G • BOUNTY 156 G</p> <p>2.49</p>

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA TAMBURI INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLAN-

San Leucio celebra mezzo secolo di tradizione: domenica 28 giugno 50° Corteo Storico della Real Colonia



di **Giovanna Paolino**

Cinquant'anni di storia, cultura e tradizione. La comunità leuciana si prepara a celebrare un importante traguardo con la cinquantesima edizione del Corteo Storico della Real Colonia di San Leucio, in programma domenica 28 giugno 2026 nel suggestivo borgo borbonico alle porte di Caserta.

Un appuntamento che nel corso dei decenni è diventato uno degli eventi più rappresentativi del panorama culturale della provincia di Caserta, capace di richiamare ogni anno centinaia di appassionati, studiosi, turisti e cittadini desiderosi di rivivere le atmosfere dell'antica colonia serica voluta da Ferdinando IV di Borbone.

L'edizione del cinquantenario assume un valore particolarmente significativo perché celebra non soltanto la continuità di una manifestazione che ha attraversato generazioni, ma anche il forte legame che unisce la comunità di San Leucio alla propria storia. Una storia che affonda le sue radici nel XVIII secolo, quando il sovrano borbonico trasformò il complesso del Belvedere in un innovativo centro produttivo dedicato alla lavorazione della seta, dando vita a un modello sociale e industriale considerato all'avanguardia per l'epoca.

Fin dal pomeriggio il borgo sarà animato da iniziative culturali, momenti musicali, attività artistiche e percorsi dedicati alla scoperta delle tradizioni leuciane. Alle ore 20.00 prenderà il via il momento più atteso della giornata: il Corteo Storico della Real Colonia.

Oltre duecento figuranti sfilano lungo le strade del borgo indossando fedeli riproduzioni degli abiti

del Settecento borbonico. Dame, nobili, artigiani, maestri setaioli, operai della manifattura, contadini e rappresentanti della corte reale accompagneranno il pubblico in un viaggio nel tempo, restituendo immagini e suggestioni di una comunità che ha lasciato un segno profondo nella storia economica e sociale del Mezzogiorno.

Particolarmente apprezzata sarà, come ogni anno, la ricostruzione delle attività legate all'antica arte della seta, elemento distintivo della tradizione leuciana e simbolo di un patrimonio che ancora oggi identifica il territorio a livello internazionale. Attraverso costumi, scenografie e rappresentazioni storiche, il Corteo offrirà ai visitatori un racconto coinvolgente della vita quotidiana all'interno della Real Colonia.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Corteo Storico della Real Colonia di San Leucio con la collaborazione della Pro Loco Real Sito di San Leucio, della Pro Loco Vaccheria e di numerose associazioni culturali e di volontariato del territorio che, anno dopo anno, contribuiscono alla riuscita dell'evento attraverso un prezioso lavoro di preparazione, ricerca storica e partecipazione attiva.

A parlare con noi dell'evento la Dott.ssa Anna Ommeniello, Presidente dell'Associazione Corteo Storico di San Leucio, ed il Dott. Michele Visca, il rappresentanza della Pro Loco Vaccheria, di cui Presidente e Vice Presidente sono rispettivamente Massimo Dello Stritto e Giovanni Marino. " Il 50° anniversario del Corteo Storico di San Leucio - ha dichiarato Anna Ommeniello - ha un alto valore simbolico poiché è il risultato di un lungo percorso costruito grazie

all'impegno di centinaia di volontari che nel tempo hanno contribuito a mantenere viva una tradizione diventata patrimonio identitario della comunità leuciana. Il Corteo rappresenta oggi non soltanto una rievocazione storica, ma anche uno strumento di promozione culturale e sociale capace di coinvolgere persone di ogni età e di rafforzare il senso di appartenenza al territorio".

Nel suo intervento, Ommeniello ha inoltre richiamato l'importanza del lavoro svolto dall'associazione nella conservazione della memoria storica della Real Colonia, evidenziando il ruolo fondamentale delle nuove generazioni nel garantire continuità a un patrimonio che appartiene non solo a San Leucio ma all'intera provincia di Caserta.

Anche Michele Visca, intervenuto in rappresentanza della Pro Loco Vaccheria, ha ribadito il valore della collaborazione tra le diverse realtà associative impegnate nella valorizzazione del territorio. " Il lavoro di rete tra le associazioni - ha dichiarato Visca - rappresenta uno degli elementi fondamentali per il successo di iniziative culturali di grande richiamo, capaci di promuovere l'immagine del territorio ben oltre i confini provinciali. È importante la sinergia tra San Leucio e Vaccheria, due realtà profondamente legate dalla storia e dalle tradizioni borboniche, unite dall'obiettivo comune di tutelare e promuovere un patrimonio culturale di straordinario valore. Manifestazioni come il Corteo Storico rappresentano occasioni preziose per rafforzare il turismo culturale e per far conoscere alle nuove generazioni la ricchezza storica del territorio".

Il corteo è inserito all'in-



terno della Mappatura Nazionale delle Rievocazioni Storiche del Ministero della Cultura.

Va ricordato, inoltre, che il decreto n. 746 del 10 giugno 2026 emanato dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, guidato dal Ministro Alessandro Giuliani ha visto l'Associazione Corteo Storico della Real Colonia di San Leucio APS posizionarsi al quarantesimo posto della graduatoria nazionale con un punteggio di 77 punti. Il provvedimento approva il riparto delle risorse del Fondo nazionale per la rievocazione storica, riconoscendo la kermesse quale patrimonio immateriale di eccezionale valore identitario e ammettendola al contributo economico

calcolato in quota proporzionale rispetto al punteggio conseguito, destinato alla copertura delle spese organizzative, all'allestimento dei quadri storici borbonici, alla promozione dell'evento e al restauro e alla cura dei preziosi costumi d'epoca in seta leuciana presso il Complesso Monumentale del Belvedere.

La commissione ministeriale ha premiato la qualità culturale del progetto (30 punti), la valorizzazione del patrimonio (15 punti), l'impatto sul territorio (10 punti), le collaborazioni istituzionali (10 punti) - si legge ancora - la promozione (8 punti) e la sostenibilità economica (4 punti), certificando l'altissimo valore scientifico della proposta che tornerà

in scena la settimana prossima.

L'edizione 2026 si presenta dunque come una celebrazione della memoria collettiva e dell'identità leuciana. Un appuntamento che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici e che, a cinquant'anni dalla sua nascita, continua a emozionare e coinvolgere migliaia di persone.

Tra costumi d'epoca, tradizioni secolari, musica, cultura e partecipazione popolare, il Corteo Storico della Real Colonia di San Leucio si conferma ancora una volta uno degli eventi più significativi dell'estate casertana, testimoniando la vitalità di una comunità che continua a custodire con orgoglio la propria storia.

Falcons Caserta sul tetto d'Italia: conquistato il titolo di Campioni Five Men CSI 2026



I Falcons Caserta scrivono una pagina storica del football americano italiano, conquistando il trofeo nazionale Five Men targato CSI al termine di una cavalcata tanto meritata quanto attesa. Dopo anni di rincorsa al vertice, la formazione guidata da coach Valerio Gionti e Mimmo Mormile è finalmente salita sul gradino più alto del podio.

La cornice è stata quella iconica del Guelfi Stadium di Firenze, teatro delle finali della 9ª edizione del campionato nazionale Five Men. Un palcoscenico importante che ha visto i Falcons protagonisti assoluti, capaci di crescere partita dopo partita, yard dopo yard, fino al trionfo finale. Il percorso verso la vittoria è stato netto: in semifinale Caserta ha superato

i BUFFALOS Latina con un convincente 24-7, dimostrando solidità e organizzazione. In finale, poi, è arrivata la conferma contro i Commandos Brianza, battuti con il punteggio di 25-13 al termine di una gara gestita con maturità e grande consapevolezza. Nonostante una rosa giovane, composta in gran parte da rookies, la squadra ha mostrato carattere nei momenti decisivi, mantenendo alta la concentrazione e senza mai perdere di vista l'obiettivo. I protagonisti che hanno fatto parte del roster sono stati: Abbate Dario, Alsrar Mohamed Ashref, Altomonte Domenico, Bosco Domenico, Carpino Andrea, Carpino Salvatore, De Crescenzo Davide, Del Vecchio Ferdinando, Gammella Alessandro, Izzo



Marco, Manzo Giovanni, Marassi Giovanni, Mastroianni Beniamino, Mastroianni Pasquale, Merola Salvatore, Morgillo Luigi, Napoli Andrea, Panaro Kevin, Pascarella Giacomo, Ricciardi Tommaso, Russo Francesco Pio, Santillo Tommaso, Santoro Maddalena, Schiavone Francesco, Tescione Vincenzo. Proprio la forza del gruppo, coeso, tenace e moti-

vato, si è rivelata l'arma vincente.

Tra i protagonisti spiccano i tre MVP: Mohamed Alsrar, nose-guard dominante e vero incubo per gli avversari; Giovanni Marassi, atleta esplosivo per velocità e potenza, ma soprattutto per mentalità; e Francesco Pio Russo, cornerback protagonista di una prestazione straordinaria con ben 7 intercetti

in due partite, autentico rebus per quarterback e ricevitori.

Il successo, però, è frutto del lavoro di tutta la squadra, costruito con costanza, sacrificio e allenamento. Fondamentale anche il ruolo dei coach Gionti e Mormile, pilastri del progetto, capaci di unire e valorizzare un gruppo giovane portandolo fino alla vittoria.

Ora è tempo di festeggiare un traguardo storico per i Falcons Caserta, con lo sguardo già rivolto al futuro: questa squadra promette ancora grandi soddisfazioni.

I Falcons sono sul tetto d'Italia. E la storia, adesso, è appena cominciata.

Domenico Altomonte



Avviate le "Passeggiate tra le fabbriche d'autore"

Memoria del lavoro, patrimonio industriale e rigenerazione culturale al centro dell'iniziativa promossa dalla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento

Le tracce del lavoro possono ancora raccontare la memoria e il futuro. È stata inaugurata il 24 giugno, nell'area industriale di Marcianise, la prima "Passeggiata tra le fabbriche d'autore", iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Matrice Olivettiana. Terra di lavoro, tracce di un paesaggio operoso, sostenuto da Il Museo Rigenera - Ed. Fotografia, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, dedicato alla riscoperta del patrimonio industriale contemporaneo attraverso il dialogo tra tutela, architettura, fotografia, arte, ricerca e partecipazione delle comunità.

Il percorso ha preso avvio dall'ex stabilimento Olivetti, luogo fortemente rappresentativo della storia produttiva, sociale e culturale del territorio casertano. La fabbrica, insieme al paesaggio industriale che la circonda, costituisce una testimonianza significativa della cultura del lavoro, dell'innovazione e della modernizzazione del Mezzogiorno, oggi al centro di una nuova riflessione istituzionale sul valore della memoria industriale e sulle sue possibili prospettive di valorizzazione.

L'iniziativa si colloca in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la cultura del Ministero della Cultura, che riconosce nella centralità della persona, nella partecipazione attiva delle comunità e nella qualità dei processi di valorizzazione culturale elementi fondamentali per una nuova visione del patrimonio. In questa prospettiva, "Matrice Olivettiana" intende attualizzare l'esperienza olivettiana come modello capace di connettere cultura, lavoro, impresa, territorio e responsabilità sociale. Il progetto è organizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", F2Lab APS e Casa del Contemporaneo, in collaborazione con il Comune di Marcianise e il Consorzio ASI Caserta.

Ad aprire gli interventi è stata il sindaco di Marcianise, Maria Luigia Iodice, che ha ricordato il ruolo determinante svolto dalla fabbrica Olivetti nello sviluppo del territorio, definendola non soltanto uno strumento di ripopolamento, ma anche di remigrazione dei lavoratori. Un luogo che ha rappresentato un'importante occasione di riscatto sociale ed economico per l'intera comunità.

Il Soprintendente ABAP per le province di Caserta e

Benevento, Mariano Nuzzo, ha evidenziato il significato istituzionale dell'iniziativa, ricordando il percorso di attenzione e tutela avviato negli ultimi anni sulla memoria olivettiana a Marcianise: **"Con questa iniziativa si apre un percorso che la Soprintendenza considera strategico, perché consente di riportare al centro dell'attenzione pubblica un patrimonio industriale contemporaneo che non è soltanto architettura, ma memoria storica, lavoro, innovazione e identità. L'ex Olivetti di Marcianise rappresenta una testimonianza di grande valore per il territorio e per la storia recente del Paese. La sua rilettura, in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la cultura, permette di costruire un dialogo nuovo tra tutela, impresa, comunità e futuro"**.

Il Soprintendente ha inoltre ricordato che gli esiti delle attività confluiranno nel Settembre Olivettiano, in programma il 24 e 25 settembre 2026 presso la Sala Conferenze della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, quale momento di restituzione pubblica, approfondimento scientifico e confronto istituzionale.

Tra gli interventi della giornata anche quello dell'imprenditore Felice Farina, che ha espresso soddisfazione per la rete di collaborazione istituzionale costruita attorno al sito. Pur riconoscendo le difficoltà che accompagneranno il percorso di recupero e rilancio dell'area, Farina ha sottolineato come il progetto rappresenti una base solida da cui ripartire per restituire nuova vita a un luogo che ha segnato profondamente la storia industriale e sociale del territorio.

La presidente di F2Lab APS, Maria D'Ambrosio, ha evidenziato il valore partecipativo dell'iniziativa, spiegando come questo primo incontro rappresenti la naturale prosecuzione di un percorso condiviso che coinvolge soggetti diversi accomunati dall'interesse verso il valore architettonico, storico e imprenditoriale della fabbrica. **"Il solo fatto che questi luoghi, già da stamattina, possano avere traccia del nostro camminare ci dice che stiamo riattivando questo dialogo. Un progetto pensato per rafforzare il legame di ciascuno al paesaggio produttivo perché torni ad essere quella la matrice identitaria che restituisce senso al territorio di Terra di Lavoro e a chi lo abita, per attivare un'esperienza diretta del territorio e farne fonte di una consapevolezza necessaria a 'ricucire' il paesaggio produttivo alla mappa**

più complessiva dei luoghi da vivere e di cui prendersi cura", ha dichiarato.

La professoressa Francesca Castanò, del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", studiosa del sito con all'attivo numerose ricerche dedicate alle fabbriche d'Autore, ha ripercorso l'evoluzione storica dello stabilimento e il suo ruolo strategico nel sistema produttivo regionale, sottolineando come esso rappresenti un patrimonio architettonico di straordinario valore e un autentico cantiere di conoscenza da custodire e animare.

In rappresentanza del Consorzio ASI Caserta è intervenuto il componente del Comitato Direttivo Francesco Di Virgilio (delegato insieme a Nicola Tamburino), che ha ribadito l'impegno dell'ente: **"Come ASI Caserta siamo pronti a fare la nostra parte, con senso di responsabilità e spirito di collaborazione, per favorire percorsi di sviluppo industriale, attrazione di investimenti, innovazione e crescita del territorio. Questi luoghi non devono restare soltanto il simbolo di un passato straordinario: possono diventare il motore di una nuova stagione di sviluppo, capace di generare opportunità, lavoro e valore per il territorio, mettendo in rete industria, cultura, impresa e comunità"**.

A concludere gli interventi introduttivi è stato Francesco Careri, docente di Arte Civica dell'Università Roma Tre e co-fondatore di Stalker/Osservatorio Nomade, che ha guidato i partecipanti in una camminata percettiva all'interno dell'area dell'ex Olivetti. Un'esperienza immersiva, vissuta nel silenzio e con i telefoni spenti, per riscoprire attraverso l'ascolto e i sensi le tracce sonore, spaziali e umane di un luogo che continua a raccontare la propria storia. Presenti anche le funzionarie della Soprintendenza Amalia Gioia (Ufficio Architettura Moderna) e Mariangela Mingione, Ciro Perna docente del Dipartimento di "Lettere e Beni Culturali" dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Giuseppe Guida docente di "Urbanistica" dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il progetto coinvolgerà i fotografi Luigi Spina, Mario Laporta, Francesco RinaldiePaola Risoli, gli artisti Lello Lopez, Miriam Marafioti, Emanuele Pacini, Antonella Romano, Noemi Saltalamacchia, Luigi FiladoroeGiuseppe Capasso dell'Opificio Puca, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, il Liceo Artistico della "Buccini-Ferraris" di Marcianise e le associazioni già attive nell'area di Terra



di Lavoro. Particolare rilievo ha assunto la camminata percettiva che ha invitato i partecipanti a vivere l'area dell'ex Olivetti come spazio di ascolto, osservazione e conoscenza, restituendo centralità all'esperienza diretta dei luoghi e alla relazione tra persone, architetture e paesaggio.

"Matrice Olivettiana" inaugura un programma di attività che proseguirà nei

prossimi mesi, con l'obiettivo di consolidare una rete istituzionale e culturale dedicata alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio industriale del territorio. La memoria del lavoro diventa, in questa prospettiva, non soltanto oggetto di conservazione, ma strumento di partecipazione, consapevolezza e progettazione del futuro. L'iniziativa conferma l'im-

pegno della Soprintendenza nel promuovere una visione ampia del patrimonio culturale, capace di includere le testimonianze dell'architettura contemporanea, della produzione industriale e della memoria sociale, in raccordo con le strategie culturali del Ministero della Cultura e con gli indirizzi del Piano Olivetti per la cultura.

Giovanna Paolino

Caserta punta sul turismo Istituzioni e operatori insieme per costruire nuove strategie di sviluppo



Nuovo impulso al settore turistico di Caserta. Presso la Sala Giunta del Comune si è svolto un importante incontro del Tavolo del Turismo, presieduto dalla Commissaria Straordinaria Antonella Scolamiero, con l'obiettivo di definire nuove strategie per valorizzare il territorio e rafforzarne l'attrattività. Al confronto hanno preso parte rappresentanti delle

principali realtà economiche, culturali e turistiche del territorio, tra cui associazioni di categoria, operatori dell'accoglienza, Università e Reggia di Caserta. Un'occasione concreta per condividere idee, progettualità e visioni comuni in vista di una crescita strutturata del comparto. Tra i temi affrontati, particolare attenzione è stata dedicata

all'utilizzo delle risorse provenienti dall'imposta di soggiorno, recentemente rese disponibili grazie all'approvazione del Bilancio di previsione. L'obiettivo condiviso è investire tali fondi in iniziative capaci di incrementare i flussi turistici, migliorare i servizi di accoglienza e rendere più accessibili i principali attrattori cittadini. Il clima collaborativo che ha caratterizzato l'incontro ha portato alla decisione di convocare una nuova riunione già nei prossimi giorni. Nel frattempo, tutti i soggetti coinvolti elaboreranno proposte operative e progetti concreti finalizzati al rilancio dell'offerta turistica locale. La prossima riunione consentirà inoltre di approfondire i dati relativi agli introiti dell'imposta di soggiorno, elemento fondamentale per programmare interventi mirati e costruire una strategia condivisa di sviluppo turistico. Caserta conferma così la volontà di fare rete tra istituzioni, imprese e mondo della cultura per trasformare il turismo in uno dei principali motori di crescita economica e valorizzazione del territorio.

Arianna Carrino

NEAPOLITAN SWING: LA PEDAL STEEL GUITAR di Ferdinando Ghidelli riscopre i classici napoletani

La tradizione della canzone napoletana incontra il fascino dello swing americano in Neapolitan Swing, il nuovo progetto discografico del musicista casertano Ferdinando Ghidelli, autore dell'opera, interprete e produttore di un lavoro che unisce ricerca storica, passione musicale e innovazione artistica. L'album nasce dall'osservazione di un particolare fenomeno culturale sviluppatosi durante e subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. L'arrivo delle truppe alleate nel Sud Italia portò infatti alla diffusione delle sonorità swing delle grandi orchestre americane, tra cui quella di Glenn Miller. Quell'influenza lasciò tracce evidenti nella produzione musicale napoletana del dopoguerra, generando una serie di composizioni nelle quali la melodia partenopea si intrecciava con ritmi e armonie provenienti dagli Stati Uniti.

«Mi ha sempre affascinato il rapporto tra la musica napoletana e lo swing americano», racconta Ferdinando Ghidelli. «Ascoltando molti brani composti nel dopoguerra ho percepito chiaramente questa connessione. Da qui è nata l'idea di utilizzare la pedal steel guitar, uno strumento profondamente legato alla tradizione americana, per evidenziare e valorizzare questi punti di contatto.»

La scelta della pedal steel guitar rappresenta infatti l'elemento distintivo del progetto. Il timbro caldo e cantabile dello strumento dialoga con naturalezza con le melodie napoletane, offrendo una prospettiva sonora originale e al tempo stesso rispettosa della tradizione.

«Non volevo stravolgere questi capolavori», spiega Ghidelli. «L'obiettivo era quello di mettere in luce sfumature già presenti nelle composizioni. La pedal steel non sostituisce la tradizione napoletana, ma ne esalta alcuni aspetti melodici ed emotivi che spesso ricordano il linguaggio dello swing e della musica americana.»

Il disco propone dieci grandi classici del repertorio napoletano:

'A Sunnambula

'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna

Accarezzame

Anema e Core

Cerasella

Chella llà

Lusingame

Reginella

Resta cu' mme

Vieneme 'nzunnono

Brani che hanno attraversato generazioni e che in Neapolitan Swing trovano una nuova

veste interpretativa, mantenendo intatto il loro patrimonio emotivo.

Accanto a Ferdinando Ghidelli, che nel progetto suona pedal steel guitar e chitarra a sei corde, hanno collaborato musicisti di grande esperienza e sensibilità artistica: Lucio Turco alla batteria, Reanae Truex al violino, Marco Mantovanelli al pianoforte, Almerigo Pota alla tromba e Marco De Tilla al contrabbasso.

«Ho avuto la fortuna di lavorare con musicisti straordinari», sottolinea l'artista. «Ognuno ha portato il proprio contributo umano e musicale, aiutandomi a costruire un suono equilibrato e coerente con la visione del progetto.»

A testimonianza di un coinvolgimento totale, Ghidelli ha curato personalmente anche la registrazione e il missaggio dell'album.

«Seguire direttamente anche gli aspetti tecnici della produzione mi ha permesso di realizzare esattamente il suono che immaginavo. È stato un lavoro impegnativo ma estremamente gratificante.»

Neapolitan Swing rappresenta un nuovo capitolo nel percorso artistico del musicista casertano, già protagonista del successo ottenuto alla seconda edizione del Ruviano International Film Festival con il Ferdinando Ghidelli Movie Project.

L'album è disponibile su Spotify, Amazon Music e Apple Music, mentre la copia fisica può essere prenotata scrivendo all'indirizzo nagh@tiscali.it.

«Spero che questo disco possa incuriosire sia gli amanti della canzone napoletana sia gli appassionati della musica americana»,



conclude Ghidelli. «In fondo, Neapolitan Swing racconta una storia di incontro tra culture diverse. Ed è proprio questo uno degli aspetti più belli della musica: la sua capacità di creare ponti tra mondi apparentemente lontani.»

Se mi fornisci alcune dichiarazioni reali di Ferdinando Ghidelli, posso integrarle nell'articolo trasformandolo in un vero comunicato stampa professionale con citazioni autentiche.

Giovanna Paolino

Giuseppe Gibboni, il talento italiano che ha illuminato la serata casertana de "La Terra SiCura"



È stato il giovane violinista Giuseppe Gibboni il protagonista più applaudito della serata "La Terra SiCura", il concerto che si è svolto lunedì 22 giugno nella monumentale piazza Carlo di Borbone, ai piedi della Reggia di Caserta. Un grande evento culturale all'aperto che ha visto esibirsi la Banda Musicale della Polizia di Stato, diretta dal Maestro Maurizio Billi, in uno scenario di straordinaria suggestione, davanti a un pubblico numeroso e partecipe.

Tra i momenti più intensi dell'appuntamento, però, sono stati soprattutto il virtuosismo, la sensibilità interpretativa e la presenza scenica di Giuseppe Gibboni a catturare l'attenzione degli spettatori, confermando ancora una volta il valore di uno dei più straordinari talenti della musica classica italiana contemporanea culminando la serata con l'esibizione de "La Campanella" di Niccolò Paganini magnificamente eseguita accompagnata da un suono eccelso di uno Stradivari. Nato a Salerno nel 2001,

Giuseppe Gibboni si è imposto in pochi anni all'attenzione internazionale grazie a qualità artistiche fuori dal comune. Figlio e fratello d'arte, ha iniziato a studiare il violino in tenerissima età, rivelando immediatamente una predisposizione eccezionale per lo strumento. Il suo percorso di formazione lo ha portato a perfezionarsi con alcuni dei più autorevoli maestri del panorama violinistico mondiale, sviluppando uno stile raffinato e una tecnica impeccabile.

La consacrazione definitiva è arrivata nel 2021 con la vittoria del prestigioso Concorso Internazionale "Premio Paganini" di Genova, riconoscimento che mancava all'Italia da ben ventiquattro anni. Un successo storico che ha proiettato il giovane violinista campano sulla scena internazionale, consentendogli di esibirsi nelle più importanti sale da concerto e con orchestre di fama mondiale.

Ciò che colpisce maggiormente di Giuseppe Gibboni è la straordinaria maturità

artistica raggiunta nonostante la giovane età. Le sue interpretazioni sono caratterizzate da una rara capacità di coniugare rigore tecnico ed espressività, elementi che gli hanno permesso di conquistare il favore della critica e del pubblico. La sua esecuzione riesce infatti a trasmettere intensità emotiva, eleganza e una naturalezza che rappresentano il segno distintivo dei grandi interpreti.

Nel corso della serata casertana, Gibboni ha confermato tutte le qualità che ne hanno fatto uno dei musicisti italiani più apprezzati della nuova generazione. La sua presenza ha impreziosito ulteriormente un evento dedicato alla cultura e alla sensibilizzazione ambientale, regalando al pubblico momenti di autentica emozione.

Con una carriera già costellata di riconoscimenti e prestigiose collaborazioni internazionali, Giuseppe Gibboni rappresenta oggi una delle eccellenze italiane più brillanti nel panorama della musica classica. Il talento, la dedizione e la profondità interpretativa che lo contraddistinguono lasciano intravedere un futuro ancora più ricco di successi, confermando come il violinista salernitano sia ormai una realtà consolidata e un orgoglio per l'intera tradizione musicale italiana.

Gianluca Feola

MINA FIORE ED I SUOI VOLTI MADDALONESI NEL VICOLO MARZAIOLI

Oggi, sabato 27 giugno si torna al Vicolo Alberto Marzaioli per la 3ª edizione di "Volti Maddalonesi". E non è un caso che si svolga ancora qui. Alberto Marzaioli è stato l'orgoglio di Maddaloni, un campione dal cuore grande, forza nelle gambe, costanza e passione che ha pedalato per onorare la nostra città e che sabato prossimo continueremo a ricordarlo attraverso l'arte, la cultura e la memoria.

"Dal Vicolo Marzaioli ho iniziato e da qui voglio continuare", da questo desiderio di Mina Fiore ha preso forma la 3ª edizione di Volti Maddalonesi organizzata da Amedeo Marzaioli, Angelo Letizia e Luigi Marzaioli del Premio Bici & Parole con il patrocinio del Comune di Maddaloni, la collaborazione dell'UNAC Maddaloni e di Giuseppe Vigliotta con il supporto tecnico della locale Associazione di Volontariato L'Albero della Vita. Mina Fiore e le sue foto che salvano i volti, le storie e l'anima di Maddaloni, rughe che sono vicoli, sguardi che sono piazze, una città che si riconosce dalle facce non dalle mura, vieni a guardare, gentile lettore, Maddaloni negli occhi. Abbinata alla



Photography MinafiorePh

VIDEO PROIEZIONE

"Volti Maddalonesi"

Maddaloni
Vicolo Alberto Marzaioli ciclista

3ª edizione a cura di **Mina Fiore**
Mostra di Pittura figurativa
a cura di **Rosa DE ROSA**

sabato
27 GIUGNO 2026
ore 17,00
Apertura della
mostra di Pittura

ore 20,30
Video proiezione
"Volti Maddalonesi"

Intervento nel video del critico d'arte
Mino Iorio
supporto tecnico
"Associazione di Volontariato L'Albero della Vita"
Interverranno:
Ottavia Patrizia Santo Aspri d'autore APS e
Adele Grassito Centro Hecate

PREMIUM LETTERARIO
Bici & Parole
Associazione Volontariato

COMUNE DI MADDALONI

UNAC MADDALONI

proiezione dei Volti Maddalonesi sarà allestita anche una mostra di pittura figurativa curata dalla pittrice maddalonese Rosa De Rosa. Nel video ci sarà un commento del critico d'arte Mino Iorio, mentre la poetessa Giovanna Santangelo, presidentessa dell'associazione Ars Vivendi di Maddaloni, ha voluto regalare all'evento una sua lirica dal titolo "La storia negli occhi"

che si potrà ammirare durante la proiezione del video. Interverranno inoltre Ottavia Patrizia Santo dell'Aspri d'Autore APS e Adele Grassito del Centro Hecate, entrambe di Casagiove. La mostra di pittura sarà visitabile dalle ore 17, mentre la proiezione dei volti maddalonesi, per una questione di luce, inizierà non prima delle ore 20,30.

Aemme

La Biblioteca Diocesana rende omaggio a Nogaro Porterà il nome dell'amato Padre Vescovo la biblioteca nata dal suo sogno culturale

Non è soltanto l'intitolazione di un edificio. È il riconoscimento pubblico di una storia che ha segnato profondamente la vita religiosa, culturale e civile di Caserta. Ieri 26 giugno 2026, alle ore 11.30, la Biblioteca Diocesana di Caserta, in via del Redentore, è stata ufficialmente intitolata alla memoria di **monsignor Raffaele Nogaro**, vescovo della diocesi dal 1990 al 2009, figura tra le più significative del cattolicesimo italiano degli ultimi decenni. L'iniziativa, voluta dalla Diocesi di Caserta guidata dal vescovo **monsignor Pietro Lagnese**, è stata accolta con entu-

siasmo dalla **Fondazione "Padre Vescovo Raffaele Nogaro - ETS"**, nata proprio per custodire e diffondere il patrimonio spirituale, culturale e sociale lasciato dal presule friulano alla comunità casertana. Un tributo a un pastore che ha fatto della cultura, del dialogo e dell'attenzione ai giovani una delle colonne portanti del suo episcopato. La **Fondazione Nogaro** accoglie con gratitudine l'intitolazione della Biblioteca Diocesana, simbolo di un'eredità che continua a vivere nella città e nella Chiesa casertana.

"Accogliamo con viva gioia e immensa gratitu-

dine questa decisione", afferma il presidente della Fondazione, **don Nicola Lombardi**, tra i più stretti collaboratori e figli spirituali di **padre Nogaro**, da anni impegnato nella valorizzazione del suo pensiero e della sua opera. **Don Lombardi** rappresenta oggi uno dei promotori più attivi della memoria nogariana, continuando a tradurre in iniziative concrete quella visione di Chiesa aperta, dialogante e profondamente radicata nella realtà sociale che caratterizzò l'intero ministero episcopale del vescovo emerito. L'intitolazione assume un valore ancora più significativo se si considera il legame diretto che **mons. Nogaro** ebbe con la Biblioteca Diocesana. Fu proprio lui, infatti, a promuoverne il rilancio nei primi anni del suo episcopato, trasformandola da semplice raccolta libraria del Seminario in un autentico centro culturale aperto alla città. Sotto la sua guida la biblioteca fu dotata di nuovi spazi, di uno statuto e di un regolamento, diventando il punto di riferimento bibliotecario della diocesi. Lo stesso **Nogaro** contribuì personalmente ad arricchirne il patrimonio con numerose donazioni librerie, fino a lasciare, al termine del suo ministero, l'intera biblioteca personale.

Ma la sua intuizione andava oltre la semplice conservazione dei libri. Per il vescovo la cultura rappresentava uno strumento di crescita civile e spirituale, un ponte capace di unire mondi diversi. Per questo favorì la nascita dell'**associazione culturale "Civitas Casertana"** e trasformò la sala conferenze della Biblioteca Diocesana in uno dei luoghi più vivaci del dibattito culturale del Mezzogiorno. Negli anni Caserta accolse filosofi, scrittori, teologi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale. Tra questi il filosofo **Massimo Cacciari**, legato da una profonda amicizia a **Nogaro** e protagonista di incontri che richiamavano cittadini, studenti e giovani provenienti da tutta la provincia. Se

oggi il nome di **Raffaele Nogaro** continua a suscitare affetto e gratitudine è soprattutto per la sua straordinaria capacità di dialogare con le nuove generazioni. Durante il suo lungo episcopato casertano, il vescovo non si limitò a guidare la diocesi: ne interpretò le inquietudini, le speranze e le sfide. Molti giovani trovarono in lui un punto di riferimento capace di ascoltare senza giudicare e di proporre una fede vissuta come impegno concreto per la giustizia, la legalità e la solidarietà. Nei suoi incontri pubblici, nelle scuole, nelle parrocchie e nei momenti culturali promossi dalla diocesi, **Nogaro** invitava i ragazzi a sviluppare un pensiero critico, a non rassegnarsi alle logiche del potere e dell'indifferenza, a diventare protagonisti della costruzione del bene comune. La sua idea di educazione passava attraverso la cultura, considerata non un privilegio per pochi, ma uno strumento di emancipazione collettiva. Per questo investì energie e risorse nella promozione di biblioteche, convegni, percorsi formativi e occasioni di confronto, convinto che una comunità culturalmente viva fosse anche una comunità più libera e più giusta. La figura di **Nogaro** ha attraversato quasi vent'anni di storia casertana lasciando un segno profondo ben oltre i confini ecclesiali perché rivelatasi una delle voci più autorevoli contro la criminalità organizzata, la corruzione e ogni forma di esclusione sociale. La sua attenzione agli

ultimi, ai migranti, alle vittime della tratta e ai più fragili gli valse il riconoscimento di "vescovo degli ultimi". La sua azione pastorale fu sempre accompagnata da una forte tensione culturale e civile, capace di tenere insieme il Vangelo e le grandi questioni sociali del nostro tempo. Amico di intellettuali e uomini di cultura, **Nogaro** dimostrò come la fede potesse dialogare con il pensiero contemporaneo senza rinunciare alla propria identità. Perfino dopo il pensionamento nel 2009, scelse di restare a vivere a Caserta, continuando a partecipare al dibattito pubblico e a sostenere le iniziative culturali e sociali del territorio. Una scelta che confermò il legame profondo instaurato con la città e con la sua gente.

È proprio questo patrimonio ideale che la **Fondazione "Padre Vescovo Raffaele Nogaro - ETS"** si propone di custodire e rilanciare. Attraverso attività culturali, incontri, pubblicazioni e iniziative formative, la Fondazione intende mantenere vivo il messaggio di un uomo che ha fatto dell'incontro, del dialogo e dell'impegno civile i cardini della propria testimonianza cristiana. In questo percorso il ruolo del presidente **don Nicola Lombardi** è stato determinante. Considerato uno dei più fedeli interpreti del pensiero di **Nogaro** e suo autentico figlio spirituale, **don Lombardi** continua a promuovere progetti che coinvolgono il mondo ecclesiale, culturale e giovanile, affinché il ma-

gistero del vescovo emerito non resti confinato nella memoria ma continui a generare futuro. La presenza annunciata di una numerosa delegazione della Fondazione alla cerimonia del 26 giugno rappresenta dunque molto più di una partecipazione istituzionale: è il segno di una comunità che continua a riconoscersi nei valori trasmessi da **padre Nogaro** e che vede nella cultura uno strumento privilegiato di crescita umana e spirituale. L'intitolazione della Biblioteca Diocesana a **mons. Raffaele Nogaro** assume oggi il significato di una consegna ideale alle nuove generazioni. In un tempo segnato da profonde trasformazioni sociali e culturali, la figura del vescovo emerito continua a indicare una strada fatta di ascolto, partecipazione, studio, dialogo e responsabilità civile.

È la stessa strada che la Fondazione a lui dedicata percorre quotidianamente, raccogliendo il testimone di un pastore che seppe fare di Caserta una città dell'incontro e della cultura. Per questo il nome di **Padre Vescovo Nogaro** sulla **Biblioteca Diocesana** non rappresenterà soltanto un omaggio alla memoria, ma un invito permanente a costruire una comunità capace di educare, accogliere e guardare al futuro con speranza.

Rosalba Corsaro

S. E. Mons. Pietro Lagnese

è lieto di invitarvi
alla cerimonia di intitolazione
della Biblioteca Diocesana
a
S. E. Mons. Raffaele Nogaro

Venerdì 26 Giugno 2026 - ore 11:30
Caserta - Via Redentore, 58

BAR MEGARO

vieni a trovarci
PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

SALEMME PNEUMATICI

convenzionato con società di noleggio auto

VIA PIER PAOLO PASOLINI 11
Caserta - Tel. 0823 327584

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

San Leucio, Diego Moreno conquista il pubblico per la quarta serata musicale della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce'

Fine settimana scorsa con i fiocchi per la storia musicale del progetto 'Tango Scugnizzo' in scena per la quarta serata della IV edizione della rassegna musicale Terrazza Leuciana, un bellissimo viaggio musicale per restituire forza e potere ad uno dei luoghi più suggestivi del territorio casertano. Attesa per il gran finale con il concerto all'alba che chiuderà il sipario sulla quarta edizione della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce'.

Una serata piacevole, all'insegna della sana bellezza culturale della storia dell'arte argentina del tango ha aperto domenica scorsa la quarta serata della IV edizione "Terrazza Leuciana - Echi di Luce" curata dalla Genovesemanagement di Gianni Genovese, con il patrocinio del Comune di Caserta, del Real Sito Belvedere di San Leucio, e il supporto del Teatro Pubblico Campano, del Ministero della Cultura, e della APS Pro Loco Real Sito di San Leucio. Un viaggio musicale che unisce le atmosfere di Napoli e Buenos Aires attraverso sonorità, storie ed emozioni che affondano le proprie radici nelle grandi migrazioni e negli intrecci culturali tra Italia e Argentina.

Ad aprire la quarta serata che ha visto l'artista argentino Diego Moreno in concerto, una delle voci più promettenti del panorama cantautorale emergente: Sabrina Armano. Eleganza, classe, preparazione, determinazione si fondono sulla giovanissima artista partenopea. Sabrina è una giovanissima cantante, una dolcissima artista a 360 ° gradi. Laureata in canto jazz, la sua formazione accademica si sposa perfettamente con una spiccata attitudine alla scrittura e composizione. La giovanissima artista domenica sera ha presentato tre brani - 'Viaggi di città,' 'Sona ancora,' 'Meglio non sapere' - dei quali è anche autrice, testimonianza di una maturità artistica che va ben oltre la sua giovanissima età. << Il suo percorso è un grande approccio fatto di tecnica, espressività ed amore per la musica >>, racconta Gianni Genovese patron del concerto di domenica scorsa, sottolineando la doppia anima dell'artista: performance straordinaria, ma soprattutto artista carismatica, simpatica, e appassionata insegnante. La giovanissi-



ma è stata accompagnata da altri talenti musicali sul palcoscenico della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce', artisti giovani che fanno della musica una loro grande scuola di vita: Ubaldo Tartaglione, Amato Tagliatela, e Samuele Desiato. Un evento che unisce la tradizione popolare e la bossa nova in un grande abbraccio tra arte e territorio. Ubaldo Tartaglione è l'ultimo artista che completa il quadro d'eccezione dei leuciani doc, figlio d'arte del grande maestro Donato Tartaglione, Ubaldo rappresenta uno dei più grandi artisti casertani apprezzati in Campania ma non apprezzati quanto meriterebbe nella sua provincia di Caserta. Ubaldo è un musicista dal tocco profondo, ti entra dentro, la sua chitarra non è mai un semplice accompagnamento, ma una voce narrante capace di elevare pezzi musicali a quadri sonori di rara complessità. La sua partecipazione è stata un vero e proprio sigillo d'autore che ha impreziosito l'apertura del concerto di Moreno. Ubaldo ha portato qualità professionale, che solo i grandi artisti sanno esprimere. Una serata molto coinvolgente che ha visto un filo invisibile ma potente che ha legato l'Oceano Atlantico con il Golfo di Napoli al Rio de la Plata.

L'opera di Diego Moreno 'Tango Scugnizzo,' si configura da sempre come un vero ponte culturale tra due sponde dell'anima capaci di trasformare la

musica in memoria, identità, storia, ma soprattutto futuro. Un bellissimo inizio che ha aperto l'evento atteso per la quarta serata. Un affresco storico della Napoli autentica che ha emozionato il pubblico presente domenica scorsa sul Belvedere in un delizioso viaggio tra parole e canti significativi che hanno ricordato l'italianità portata dagli emigranti in terre lontane non è mai andata dispersa, ma domenica scorsa il pubblico presente ha compiuto un viaggio di ritorno carico di storie, suoni ed anime. Una storia bellissima, c'è una Napoli che non compare sui manuali di scuola. E' fatta da questo rapporto tra Italia e Argentina che è molto più che una questione diplomatica. E' un vicolo carnale, musicale e popolare. I numeri parlano chiaro: oltre il 60 % degli argentini vanta origini italiane. Il lunfardo- celebre gergo del tango- è intriso di termini nostrani, e Buenos Aires stessa, per stile, malinconia, è stata spesso definita 'La Napoli del Sud America'. Lo spettacolo non è una celebrazione nostalgica, ma un'opera viva, capace di dialogare con le nuove generazioni italo-discendenti e con chiunque creda che la cultura non abbia confini. Una serata che per le musiche, le canzoni, la professionalità dell'artista in concerto, l'atmosfera creata e la location suggestiva ha entusiasmato la platea che accolto con grandi applausi le canzoni presentate, un debutto



straordinario per un grande progetto musicale. Non è un caso che Napoli è la città dello scugnizzo - il ragazzo di strada furbo, vitale, e passionale- e Diego ne incarna perfettamente lo spirito. La sensibilità di Moreno affonda totalmente le radici nella sua esperienza diretta che ha attraversato l'oceano in entrambe le direzioni, portando sulle spalle e nella voce il peso, la bellezza di due appartenenze. Una tematica che ha colpito il pubblico della IV edizione della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce' un racconto musicale che interamente ha colpito l'animo di ogni spettatore presente domenica scorsa sul Belvedere di San Leucio. Moreno nei suoi spettacoli non interpreta un

'personaggio' ma lo vive completamente. Attesa per il concerto all'alba di domenica 28 giugno che vedrà Arturo Caccavale alla tromba e Alessandro Crescenzo al pianoforte in concerto. La splendida Terrazza dell'Atrio Superiore del Belvedere di San Leucio si prepara a vivere un momento di magia pura domenica 28 giugno alle 6.00 quando le prime luci del giorno saluteranno l'atteso concerto firmato dal trombettista Arturo Caccavale e dal pianista Alessandro Crescenzo. Un suggestivo appuntamento che chiuderà in bellezza il cartellone di 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce', la rassegna musicale che ha saputo animare l'estate casertana unendo cultura, arte, terzo settore, territorio, e respiro internazionale. Una manifestazione che ha saputo valorizzare le bellezze culturali e monumentali del patrimonio dell'Unesco della provincia di Caserta. Sul palco saliranno due grandi talenti che accompagneranno il pubblico in una dimensione mistica, un vero e proprio rito laico per dare il benvenuto al nuovo giorno. Arturo Caccavale musicista classe

1990 vanta partecipazioni a vetrine importanti come Amici, e Sanremo Giovani, porterà la sua tromba e la sua dolce sensibilità jazz, forte di collaborazioni musicali con colossi dell'arte musicale internazionale e nazionale. Accanto ad Arturo ci sarà la bravura di Alessandro Crescenzo al pianoforte, stimato direttore d'orchestra, arrangiatore e colonna portante di produzioni Rai e festival nazionali, garantirà un'intesa artistica perfetta e profonda. Uno spettacolo da non perdere, un viaggio che attraverserà la tradizione melodica classica napoletana, con le vibrazioni moderne del jazz e le calde ritmiche latine. Una chiusura di cartellone stupenda per la quarta edizione della rassegna musicale 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce', Genovese ha vinto la scommessa, Caserta diventa completamente in positivo capitale dell'accoglienza e della bellezza culturale, valorizzando con strategia le eccellenze storiche, culturali ed artistiche del patrimonio territoriale e storico della provincia di Caserta.

Giacinto Di Patre

NUSCO
PORTA PANTOGRAFATA
Quadra e laccata bianca
CASAGIOVE

Vari modelli in
PROMO 320€

il legno lo vedi, lo tocchi e lo acquisti

ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGHI
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE
GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa
VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

CONFERIMENTO DELEGHE AI CONSIGLIERI PROVINCIALI

Con proprio decreto, il Presidente della Provincia di Caserta ha ufficializzato l'assegnazione delle deleghe ai consiglieri provinciali eletti nella nuova consiliatura, dando attuazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 56 del 2014 (Legge Delrio) e dallo Statuto provinciale.

Il provvedimento segue il rinnovo degli organi provinciali, con l'elezione del Presidente avvenuta il 27 giugno 2025 e la proclamazione del 30 giugno successivo, nonché le elezioni del Consiglio Provinciale svoltesi il 1° marzo 2026 e la convalida degli eletti avvenuta con deliberazione consiliare n. 6 del 23 marzo 2026.

L'obiettivo del decreto è quello di garantire un più efficace svolgimento dell'azione amministrativa attraverso l'attribuzione ai consiglieri di specifici incarichi di carattere preparatorio, propositivo e consultivo, senza attribuire loro poteri gestionali o decisionali, che restano in capo esclusivamente al Presidente.

LE DELEGHE ASSEGNATE

Andrea De Filippo è stato confermato Vice Presidente della Provincia.

Luigi Di Buccio riceve la delega a

Sviluppo, Valorizzazione e Coesione dell'Alto Casertano, Personale e Innovazione Tecnologica.

Michele Falco seguirà Forestazione e Società Partecipate.

Adolfo Ferraro avrà competenza in materia di Urbanistica e Protezione Civile.

Giovanni Innocenti si occuperà di Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica.

Imma Lama riceve la delega a Pari Opportunità, Patrimonio e Demanio.

Alessio Magellano seguirà il settore Ambiente.

Emilio Nuzzo avrà la delega a Viabilità e Polizia Provinciale.

Antonio Schiavone si occuperà di Cultura e Turismo, Agricoltura e Trasporti.

Antonio Scialdone seguirà il settore Bilancio.

Collaborazione con gli uffici
Il decreto stabilisce inoltre che tutti gli uffici provinciali dovranno garantire ai consiglieri delegati la necessaria collaborazione, mettendo a disposizione documentazione, dati e supporto istruttorio per lo svolgimento delle attività connesse alle deleghe assegnate.

Viene ribadito che restano integral-



mente in capo al Presidente tutti i poteri di amministrazione attiva e di indirizzo politico-amministrativo. I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente funzioni di supporto, studio, proposta e raccordo con il territorio, senza interferire nelle competenze dei dirigenti e della struttura amministrativa dell'Ente. Il provvedimento sarà trasmesso

alla Prefettura di Caserta, ai consiglieri provinciali, ai capigruppo consiliari, al Segretario Generale, al Direttore Generale e ai dirigenti dei settori provinciali. È inoltre prevista la pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale della Provincia, con comunicazione al prossimo Consiglio Provinciale.

Bachim Srl

Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com

Concessionario

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

In memoria dei cari Saviano e Giuseppe Campanile

SEDICESIMO CONCORSO AMATORIALE FOTOGRAFICO

“L'Isola che non c'è... è nel cuore” (Tema libero)

Anno: 2026

Richiedi il regolamento a: studiocampanile@hotmail.it tel.: 0823421925
<https://www.facebook.com/events>
 Consegna le tue foto entro il 16/09/26
 tramite e-mail o personalmente a via Majorana n°10 - San Nicola La Strada (CE)

Il giudizio di qualità sulle foto sarà compito di una giuria composta da 4 esperti:
 dir. Pier Luigi Calosso, ing. Cesare Comito, dott. Giovanni Saladino, dott. Antonio Santoro
 Presidente di giuria: dott. Michele Campanile.

Questi individueranno tre foto vincitrici

Le foto vincitrici saranno premiate con un gettone: 1°:50 €; 2°:40 €; 3°:30 €;
 e pubblicate su www.casertamusica.com
 Data di premiazione dei finalisti: sabato 19/09/2026 presso Isola di Ponza

LA VOCE LIBERA

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo



LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

Nel corso del prossimo Consiglio comunale verrà presentata anche la nuova giunta comunale, nominata dal sindaco Maria Natale. Si tratta di due componenti esterni: Raffaele Della Peruta (lista Oltre) con le deleghe alla finanza e ai lavori pubblici, oltre alla carica di vicesindaco; e Gabriella D'Ambrosio (Impegno civico), che si occuperà di pubblica istruzione ed università. Tre gli assessori del Partito Democratico: Nicola D'Andrea (delega all'Urbanistica), Anna D'Amelio (delega alle Politiche sociali) e Gianluca Feola (delega alla Cultura).

ECCO CHI SUBENTRA IN CONSIGLIO COMUNALE

Cambiano i consiglieri comunali del Pd che siederanno in Consiglio. I nuovi assessori, infatti, hanno dovuto rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, così come prevede la legge per i comuni al di sopra dei 15 mila abitanti. Al posto dei neo assessori Nicola D'Andrea, Anna D'Amelio e Gianluca Feola; entrano in Consiglio comunale Franco Feola, (alla quarta consiliatura), Raffaele Villani, Giuseppina Feola.

ALESSIA TISCIONE VERSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Sarà con molta probabilità Alessia Tiscione a prendere il posto di Eligia Sabtucci (per lei la guida delle forze di opposizione legate alla lista Strada Nuova), per la carica di presidente del Consiglio comunale. Per Alessia Tiscione sono state 584 le preferenze ottenute, candidata in assoluto più votata.

PROBLEMA BLATTE, COMUNE HA SOLLECITATO INTERVENTI URGENTI

Diverse le segnalazioni che ci sono giunte relativamente alla presenza di blatte.

Va innanzitutto precisato che si tratta di un intervento che andrebbe effettuato con largo anticipo al fine di colpire le uova depositate e che del controllo sul territorio si occupa l'Asl. In ogni caso lo scorso 26 giugno il Comune di San Nicola ha sollecitato un intervento urgente all'Asl date le numerose segnalazioni pervenute.

RETE IDRICA COLABRODO

Ancora una volta ci giungono segnalazioni relative a copiose perdite di acqua in alcune zone del territorio comunale. L'ultima in via Evangelista che, crediamo, sia stata anche già sistemata.

Che la nostra rete idrica, come la maggior parte delle reti provinciali, sia un colabrodo è assolutamente assodato. Perdite intorno al 35 per cento dell'acqua trasportata, questo il dato che ormai da anni molti esperti riportano. Ci sarebbe quindi necessità di una radicale sostituzione della intera rete cittadina, così come fatto per via Cairoli, dove addirittura vi erano ancora tubi di eternit. Il problema principale? I costi.

Da qui la necessità di continui interventi di riparazione che allontanano ma non risolvono il problema.

Gli attuali amministratori, ad ogni modo, assicurano che sarà fatto ogni sforzo per arrivare ad una, sia pur graduale, sistemazione della rete idrica cittadina.

CONSIGLIO COMUNALE IL PRIMO LUGLIO



Il nuovo sindaco di San Nicola La Strada, Maria Natale, ha convocato per il prossimo primo luglio il consiglio comunale, alle ore 18:30. Prevista anche una seconda convocazione, come da prassi, per giovedì 2 luglio, sempre

alle ore 18:30. L'appuntamento è comunque fissato per mercoledì primo luglio, con 6 punti all'ordine del giorno: insediamento del consiglio comunale e valutazione delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, convali-

dati dei consiglieri eletti e subentranti. Attesa per l'elezione del nuovo presidente e del nuovo vicepresidente del Consiglio comunale. Prevista inoltre la cerimonia del giuramento del sindaco e la presentazione dei nuovi assessori no-

minati dal sindaco Maria Natale. Il nuovo sindaco illustrerà anche le linee programmatiche. Prevista inoltre l'elezione dei componenti della Commissione elettorale comunale.

Riccardo Russo

Soroptimist International d'Italia CLUB CASERTA

X EDIZIONE

CASERTAVECCHIA in fiore

AMBIENTE • CULTURA • SOSTENIBILITÀ

SABATO 27 E DOMENICA 28 GIUGNO 2026

PROGRAMMA

Sabato 27 e domenica 28 giugno
Dalle ore 11.00
"Tesori del territorio"
Esposizione di aziende al femminile
Proloco Casertanica, Arciconfraternita del SS. Sacramento e Monte dei Morti, la Finestra
Piazza Vescovalo

Sabato 27 giugno
Ore 18.00
San Francesco 800 "Il silenzio e la voce"
Cortometraggio di Fenicia Rocco
Chiesa dell'Annunziata

Ore 19.00
"Aperto per tramonto - da Piazzolla a Parigi passando per Rio"
Concerto per Fisarmonica e Tango di Sudest Trio, con Trasnochando c'è
Casa Giacinto, via San Michele Arcangelo

Domenica 28 giugno
Ore 10.30 - 13.00
"Laboratori creativi per i bimbi"
Con Premio GreenCare, Libreria che storia, Il Miele del Re, Ludoteca Liberi tutti, Gelati Gerbera
Giardino dell'Annunziata

Ore 19.00
Premiazione dei vincitori della X edizione di Casertavecchia in Fiore
Duomo di San Michele Arcangelo

Ore 20.00
"Profumo di note tra i borghi di pietra"
Concerto del Quintetto dei Filarmonici di Napoli
Duomo di San Michele Arcangelo

Sabato e domenica
Passeggiata tra le antiche strade del borgo e i cortili in fiore

esagono, Altracchio, GERBERA, CORBEA, garden club caserta, STUDIO DENTISTICO FUSCO CRISPINO, ADSI, PREMIO GREENCARE

C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi socio sanitari

INCO.FARMA s.p.a. FARMACIE INTERCOMUNALI

Città di San Nicola la Strada (CE)

SAN NICOLA LA STRADA (CE)
LA FARMACIA COMUNALE È APERTA
ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- MARTEDÌ 7 LUGLIO 16:00-20:00
CONSULENZA NUTRIZIONALE
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00 - P.S.A. TOTAL
TEST A PAGAMENTO € 12,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
QUADRO LIPIDICO COMPLETO (COLESTEROLO
TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

Antonio Tarasco direttore ad interim della Reggia di Caserta



Il Ministro della Cultura Alessandro Giuli ha nominato Antonio Tarasco direttore ad interim della Reggia di Caserta, affidandogli la guida del sito UNESCO in attesa del concorso internazionale per il nuovo titolare. L'avvocato ed ex direttore generale degli Archivi di Stato subentra all' Arch. Tiziana Maffei, con l'obiettivo di garantire la continuità gestionale e gestire i cantieri PNRR per un periodo compreso tra sei e otto mesi. La Reggia di Caserta ha avviato quattro macro-progetti strategici finanziati dal PNRR per un valore di 25 milioni di euro, concentrati sul restauro monumentale, la transizione ecologica e l'accessibilità. I cantieri

principali includono il ripristino della Via d'Acqua e delle fontane, il nuovo impianto di irrigazione del Parco, il recupero dell'Acquedotto Carolino e la tutela del Bosco di San Silvestro.

Antonio Tarasco è un giurista, docente universitario e alto dirigente del Ministero della Cultura (MiC), con una solida carriera incentrata sulla legislazione e sulla valorizzazione economica dei beni culturali. Nato a Portici, 54 anni, Antonio Tarasco è Avvocato, Professore Universitario e Alto Dirigente Statale. Precedentemente è stato ex Direttore generale degli Archivi di Stato e vice capo di gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione



territoriali. Aveva già concorso nel 2019 per la stessa posizione.

Ruoli Istituzionali e Carriera nel MiC

Direzione Generale Archivi: Ricopre la carica di Direttore generale Archivi dal gennaio 2024, riconfermato dal Ministero guidato da Alessandro Giuli. Da qui coordina la tutela della memoria documentale italiana e pro-

getti d'avanguardia sulla digitalizzazione. Capo dell'Ufficio Legislativo: Ha guidato l'Ufficio legislativo del MiC da novembre 2022 a gennaio 2024, gestendo i dossier normativi del dicastero. Coesione Territoriale: Ha operato in precedenza come Vice Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale durante il Governo Draghi.

Attività Accademica e Pubblicazioni

Docenza universitaria: Ha conseguito l'abilitazione scientifica come professore ordinario di Diritto amministrativo. Insegna Legislazione dei beni culturali presso l'Università degli studi di Salerno e l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR). Ricerca giuridica: È autore di oltre cento saggi incentrati su diritto pubblico,

procedimenti amministrativi, giustizia amministrativa e gestione del patrimonio culturale.

Editoria culturale: Ha fortemente promosso il riavvio della storica rivista Rassegna degli Archivi di Stato per favorire il dibattito scientifico nel settore, ed è promotore del progetto per un Salone italiano delle riviste.

Giovanna Paolino



N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM

CP®
PARQUET
SINCE 1982



MIPA